



LIONS

Organo di informazione dei Distretti Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta



Service, il nostro motore!

Solidarietà e volontariato
intervista e iniziative

Assemblee di Apertura
Si accendono i motori



IN QUESTO NUMERO

EDITORIALI

La parola al Direttorep.3
 La parola al DG Carlo Ferrarisp.4
 La parola al DG Pio Visconti.....p.6
 La parola al DG Claudio Sabattinip.8

IN PRIMO PIANO

Il service motore del Lion.....p.10
 Congressi di Apertura dei tre Distretti.....p.18

DISTRETTO 108Ia1

Attività di Clubp.24

DISTRETTO 108Ia2

Attività di Clubp.33

DISTRETTO 108Ia3

Attività di Clubp.39

SPAZIO LEO

I Leo e l'ambientep.51

LCIF

Visita del Presidente Internazionalep.49

LIONS

Colophon

Periodico edito dai Distretti
 108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3
 di "The International Association
 of Lions Clubs" (Lions Clubs
 International) inviato in
 abbonamento a tutti i soci Lions di
 Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.

Legale rappresentante
 Claudio Sabattini

Direttore responsabile
 Mauro Bianchi

Direttore amministrativo
 Giuseppe Pino Testa

Vice direttori
 Gianluca Martinengo (108 Ia1)
 gianluca.martinengo@alice.it

Marina Gavio (108 Ia2)
 m.gavio@finnat.it

Valerio Airaudo (108 Ia3)
 valerio.airaudo@gmail.com

Rete e Social
 Riccardo Contato
 riccardo.contato@gmail.com

Direzione e redazione
 Via Oxilia 2a 17100 Savona

**Progetto grafico e
 impaginazione**
 Delfino&Enrile Adv. - Savona

Spedizione in abbonamento postale
 pubblicità inf. 50%
 Pubblicazione registrata Tribunale
 di Torino n. 65
 del 12 dicembre 2016



EDITORIALE

Uno Zaino pieno di sogni

■ di Mauro Bianchi

Molto recentemente ho visto benedire gli zaini di un gruppo di bambini delle scuole primarie ad augurio di un buon anno scolastico, ed è stato bellissimo.

Mi sono subito ritrovato a curiosare col pensiero nel loro interno immaginando di trovarvi passioni, sorrisi (tanti), sentimenti, lacrime e tanti sogni di bimbi e bimbe. Riflettevo sull'enorme compito di noi adulti nel rendere realtà questi loro bisogni, nonostante le difficoltà del momento storico che stiamo attraversando.

Devo ammettere che, come nonno, ho sempre giudicato lo zaino delle mie nipotine un enorme peso da trasportare per permettere loro di scatenare la tanta voglia di correre repressa da tante ore di banco.

Mi sono chiesto a questo punto di cosa noi Lion potremmo riempire questi contenitori multicolorati.

Al di là dell'Esempio e del Cuore, penso che la nostra forza sarebbe quella di poter dare a questi bimbi Serenità, Gioia e tanta Tenerezza, lavorando per un mondo migliore attraverso il nostro Servizio.

Ed è appunto il Servizio che con questo numero si apre la nuova stagione Lionistica della nostra Rivista.

Il Service il nostro motore - tutte le nostre attività sono finalizzate a questo: aiutare i Club a rispondere alle esigenze del proprio territorio. Intervistare i GST distrettuali sulle iniziative, ma non solo dei Club, è subito apparso oltreiché doveroso anche gratificante.

Abbiamo cercato di raccogliere un quadro più approfondito della nostra attività di servizio, ma non solo. Valutarne l'impatto sul territorio e sulle persone che soffrono, diventa a questo punto essenziale attraverso l'individuazione della



qualità, dell'eccellenza, della forza e appunto dell'impatto che la nostra attività può e deve evidenziare.

Ottenere quindi un valore assoluto del nostro Servizio che sia concreto, tangibile e fondamentale per presentarci per quelli che siamo "Volontari dedicati al servizio" e non solo commensali.

NON POTEVAMO NON INIZIARE CHE COSÌ!



EDITORIALE

WE SERVE!

**■ di Carlo Ferraris - DG 108 Ia1**

Care Socie e Soci Lions, è iniziato questo anno di Governatore del Distretto 108 Ia1.

Un percorso bello, ma impegnativo, gratificante, ma di grande responsabilità.

Bello e gratificante perché mi permetterà di incontrare tante persone, Soci e non, di confrontarmi con tante realtà, alcune già conosciute altre completamente nuove e di vedere e, magari, toccare con mano e apprezzare i piccoli e grandi Service che i Soci del Distretto sono capaci di fare.

Impegnativo e di grande responsabilità, perché le sensibilità all'interno della nostra Associazione e non solo, sono tante e diverse tra loro e, tutte e dico tutte, meritano attenzione e rispetto.

Perché lo scenario nazionale e internazionale attraversa un periodo di grande difficoltà, per la nostra visione, dal punto di vista umano e sociale. La pandemia, anche se le manifestazioni cliniche non sono più così gravi, non è debellata. Il conflitto in Ucraina, di cui, per ora, non si intravede la fine, oltre a migliaia di vittime e di rifugiati, sta provocando una serie di reazioni a catena dal punto di vista economico e, soprattutto, energetico veramente preoccupanti.

In questo contesto è necessario trasmettere a tutti i Clubs e tutti i Soci, adattandole al nostro territorio, le linee guida del Lions Clubs International e del nostro Presidente Internazionale Brian Sheehan.

Innanzitutto la crescita associativa. . La costante perdita di soci limita la nostra capacità di servire sia dal punto di vista delle risorse umane che economiche

Perciò il Lions Clubs International ha lanciato un grande programma di crescita associativa denominato GMA-Global Membership Approach -Approccio Globale alla Membership. Non è una nuova struttura difficile da comprendere e da metabolizzare, è un programma già applicato in via sperimentale in molti Distretti del Mondo, tre in Italia, che sta dando risultati confortanti. Ma non solo crescita anche mantenimento dei Soci storici e di quelli entrati da meno tempo. E per fare questo è necessario verificarne la soddisfazione.

Un altro aspetto del GMA sarà la ricerca di nuovi soci con caratteristiche etico-sociali aderenti al nostro Codice. Quindi non soci di "qualità", ma belle persone, perché Lions non si nasce, si diventa. Tutti noi, ad iniziare dagli sponsor, dobbiamo aiutare i nuovi Soci in questo percorso di crescita culturale lionistica.

Un tassello importante dovranno essere le NEW VOICES. Perché attualmente la componente femminile del nostro Distretto (e, credo, anche del MD) si attesta al 27%. Ma è indispensabile un incremento di tale componente, perché le donne sono più puntigliose, più inventive, più vulcaniche e meno radicalizzate nel passato.



E che dire dei LEO? Dobbiamo considerarli a tutti gli effetti dei Giovani Lions. Dobbiamo supportarli e aiutarli nei loro Service, ma, soprattutto, dobbiamo coinvolgerli nei nostri Service e nei nostri Comitati, ma come protagonisti e non come comparse o portaborse.

Dobbiamo infine aiutarli economicamente, perché spesso sono all'inizio del percorso lavorativo, per incentivarli nella transizione Leo-Lions e per favorirne l'ingresso nei nostri Club.

Ma tutto ciò non sarebbe sufficiente se non avessimo Service che ci rendano attrattivi

Quindi, pur nel rispetto dell'autonomia dei Club e della loro opera sul territorio, è indispensabile che si creino sinergie fra i Club della Zona o della Circostrizione, con le Istituzioni e con le Pubbliche Amministrazioni per proporre Service di grande impatto sociale, soprattutto, ma non solo, nell'ambito delle nostre 5 aree d'azione la fame, il cancro pediatrico, la vista, l'ambiente e il diabete.

I Service sono il motore, lo spirito e il motto della nostra Associazione: WE SERVE.

E poi, a proposito di collaborazione e di sinergia, non dimentichiamo le altre Associazioni di Servizio come la nostra.

Per rendere possibile tutto ciò, abbiamo necessità di Leaders, nuovi e, magari, giovani, donne e uomini, che, debitamente formati, siano in grado di supportare i Clubs sotto ogni aspetto e di trascinarli verso obiettivi sempre più ambiziosi.

E, infine, dobbiamo fare una buona comunicazione.

Dobbiamo far sapere chi siamo, cosa abbiamo fatto nel passato, cosa stiamo facendo e cosa abbiamo intenzione di fare

Lavorando con PASSIONE E INNOVAZIONE, con il sorriso

TOGHETER WE CAN tutti insieme possiamo raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati.

WE SERVE



EDITORIALE

Una squadra affiatata



■ di Pio Visconti - DG 108 Ia2

Cari amici affrontiamo un nuovo anno sociale insieme, con l'impegno e con l'entusiasmo che sicuramente ci accompagneranno, in qualsiasi modo potremo e vorremo vivere la nostra attività di Lion.

Per quanto mi riguarda desidero confermarvi che durante tutto il mio mandato agirò nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa internazionale, multidistrettuale e distrettuale che ci regola, certo della vostra collaborazione e comprensione per gli eventuali errori in cui potrò incorrere.

Dovremo affrontare un anno non privo di difficoltà e di ombre e dovremo cercare di migliorare noi stessi e la nostra società con tolleranza, solidarietà e amicizia. L'impegno sarà certamente duro e faticoso ma, ne sono certo, tutti insieme ce la faremo. Da parte mia mi impegnerò a dare continuità alla nostra azione, facendo tesoro degli insegnamenti di coloro che mi hanno preceduto, verso i quali noi tutti abbiamo un debito di riconoscenza perché è da essi e dal passato che si trae l'ispirazione per costruire il futuro.

L'aspetto positivo del mio mandato è che potrò muovermi da uomo libero, vincolato solo alla mia coscienza, con grande flessibilità operativa e capacità decisionale, certamente con assoluto rigore morale. Non c'è dubbio che riuscirò a raggiungere gli obiettivi prefissati solamente e unicamente se con me ci sarete tutti voi!

L'anno è appena iniziato, ed è già ricco di proponenti che se verranno mantenuti, potranno modificare profondamente la vita di molte persone meno fortunate di noi.

Questo è un momento di grande responsabilità per tutti, dobbiamo tutti insieme cercare le vie più idonee per migliorare sempre di più la nostra associazione e la nostra immagine.

Noi tutti ci impegneremo, ognuno nel proprio ruolo, a far conoscere nelle nostre comunità i valori di amicizia, servizio e solidarietà che ci animano. Ognuno di noi deve essere portatore di un messaggio positivo. Noi Lions, se uniti, siamo una grande forza che può fare tanto per la complessa società in cui viviamo. Dobbiamo cercare di guardare il futuro con un nuovo atteggiamento e una nuova sensibilità per alimentare le motivazioni dei soci e per accrescere in loro il senso d'appartenenza ad una realtà internazionale; ma confido che tanta, tanta energia sia già in noi! L'energia che darà ai club lo slancio per iniziative condivise, per obiettivi ambiziosi che porteranno a risultati insperati, perché "insieme possiamo" pensare in grande per nuove sfide. Possiamo ambire a grandi risultati se al loro interno i Club potranno contare su un'atmosfera di grande coinvolgimento. All'interno dei Club le diverse attitudini dei soci dovrebbero essere rispettate e valorizzate, in modo da esaltare così la cultura del servizio nei confronti del prossimo. Nulla impedisce d'immaginare i nostri club anche come contesti in cui si realizzano momenti di divertimento, dev'essere un piacere incontrarsi tra soci!



Io penso che un Governatore per raggiungere dei buoni risultati non può limitare il suo impegno alle visite nei Club o presenziare alle serate più importanti ma credo abbia il dovere di essere un socio in più nel club, con la responsabilità di motivare gli altri soci e i club a raggiungere i loro obiettivi, agendo con un fortissimo spirito di condivisione!

Il programma del nostro Presidente Internazionale è un invito a lavorare tutti insieme come una squadra per raggiungere nuovi obiettivi di service. Dunque si può sintetizzare in poche parole: insieme ce la facciamo! Dovremmo impegnarci ad agire proprio con l'orgoglio e il senso d'appartenenza fortissimo dei tifosi di una squadra! Se i Lions si lasciassero trascinare da questo senso di appartenenza tipico dei tifosi di una squadra potrebbero segnare moltissimi goal!

Da parte mia sono orgoglioso di far parte di questa squadra e chiedo a tutti Voi di scendere in campo e giocare tutta questa appassionante partita! Buon lavoro a tutti!



EDITORIALE

Grazie ai Lion per il loro Lavoro!



■ di **Claudio Sabattini** - DG 108 Ia3

Care Amiche e cari Amici Lions e Leo del Distretto 108Ia3.

Stiamo attraversando un momento estremamente difficile, dal quale uscirò, personalmente sono fiducioso, ma non certamente in tempi brevi. Un'Associazione di servizio sviluppata e secolare come la nostra deve essere consapevole che i problemi del mondo sono cambiati, questa consapevolezza consoliderà sicuramente un nuovo corso del Lionismo, nell'orientamento di un impegno sociale sempre più presente e contestuale, concreto e incisivo, in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche e del Terzo Settore, quando sarà utile e possibile. Saremo tutti uniti in un'unica "squadra" pronti a comunicare e divulgare le nostre incisive e innovative attività di servizio all'insegna di un sempre più efficace "We serve".

Per fare un Lionismo di qualità è necessario passare attraverso la **CONOSCENZA** (Intesa come Formazione), veicolarla al meglio con una **COMUNICAZIONE** efficace che renda possibile il **COINVOLGIMENTO** dei soci e una conseguente crescita personale e quindi associativa, questo è il senso e la sostanza e il mio Guidoncino e del mio motto.

Mi affascina l'idea di un Distretto che lavori in sinergia con i club e che, grazie al lavoro di squadra, trovi un rafforzamento e una crescita degli stessi club, dei soci e della loro soddisfazione tramite il servizio, partendo dalla loro formazione sviluppata attraverso il supporto dei leader Lions. Tale percorso voluto dalla Sede Centrale, deve essere visto dai club e dai soci come un'opportunità di crescita che coinvolga, a livello nazionale, tutte le strutture Distrettuali della nostra Associazione. Questo nuovo programma si chiama G.M.A. (global membership approach), una nuova metodologia di pianificazione volta a sostenere una ri-partenza della nostra Associazione sulla base di analisi di pianificazione.

La nostra squadra è come un equipaggio, quando tutti lavorano sincronizzati e con la medesima prospettiva, la barca vola e sono possibili risultati incredibili. La nave dei Lions è quella che navigando nei mari a volte tumultuosi, riesce a superare l'egoismo, la pochezza di ideali ed il personalismo con generosità, con concretezza di intenti, con fermezza d'animo e con umanità. Mai come in questo momento, difficile a livello globale e con un incerto divenire, il lionismo ha bisogno di navigare a vista, d'essere quindi in grado di valutare strategie e quindi service step by step.

La nostra bussola è la solidarietà verso gli altri e soprattutto verso i più bisognosi e deboli: perciò portiamo avanti importanti progetti per combattere la fame, la cecità, la sete, le malattie infantili come diabete e tumori, le calamità naturali e tutte le problematiche che attanagliano l'umanità. Oggi più che mai abbiamo l'obbligo di adeguarci ai tempi che cambiano, stress ed incertezza sono in continua crescita e comportano problematiche anche sulla nostra vita associativa.

Cosa possiamo fare? Il Comandante della nave, quindi il Governatore, ha a disposizione una "stagione" per far raggiungere al suo equipaggio i massimi obiettivi. Utilizzando (il Governatore) l'esperienza e il supporto di tutti i PDG che sono la memoria storica (il nostro Capitale Intellettuale), coinvolgendo i Leo con una cooperazione solidale, potente e di rispetto reciproco, utilizzando il programma "Leo-Lions transition". Avvalendosi della collaborazione dei comitati che affiancheranno i Club, sui temi di attualità e sui progetti rivolti alle esigenze dei territori del Distretto per la realizzazione di programmi e tematiche in linea con i fabbisogni della Comunità.



Per raggiungere questi traguardi bisogna che tutti i componenti della squadra abbiamo **RISPETTO**, tra di loro e **RISPETTO** verso gli altri. Questo **RISPETTO**, che tante volte nella mia carriera lavorativa ho riscontrato non essere presente, è una componente importante della qualità della vita e della qualità dei rapporti tra le persone.

Altrimenti diventeremmo simili alle "Società Piramidali", anch'esse nate nel mondo anglosassone..., ma finalizzate all'affermazione personale che nella nostra cultura Lions è solo il mezzo per rendere più grande la nostra Opera.

Ci sono già Club che sanno creare al loro interno un clima di coinvolgimento, che sanno evidenziare i propri leader valutando le effettive capacità nell'unire i soci e fare squadra, rispettando, accrescendo e valorizzando le varie diversità, nutrendo la cultura del servizio compiuto tutti insieme senza "prime donne" con lo scopo di aiutare chi veramente ha bisogno.

Se riusciremo a condividere una prospettiva futura, che riguardi tutti, con senso di responsabilità e superando i soliti egoismi individuali (tipicamente umani) sicuramente riusciremo, come altre volte nel passato, ad uscire da questa difficile situazione e a rilanciarci, attualizzando il nostro ruolo nella società.

Determinazione e forza d'animo, leadership, amore per il prossimo, service e nuovi soci continueranno ad essere ingredienti e output importanti della nostra operatività.

Altro tema fondamentale sarà la Comunicazione, strumento straordinario che determina e condiziona ogni nostro comportamento e ancor di più quello delle giovani generazioni, ebbene dobbiamo conoscerla, utilizzarla al meglio con eticità, senza auto-celebrazioni, per riuscire a trasmettere gli importanti messaggi e le grandi azioni che la nostra Associazione ogni giorno realizza.

È necessario comunicare con trasparenza ed efficacia all'interno del lionismo per essere riconosciuti col nostro operato all'esterno.

Penso che tutti i club in futuro si dovranno organizzare nominando un Addetto alla Comunicazione che sia operativo e non solo sulla carta per smarcare la casellina.

Un ruolo centrale e sempre più importante è riservato alla nostra Fondazione LCIF, parte integrante ormai di L.C.I. Sempre pronta ad intervenire a favore delle comunità mondiali attraverso progetti umanitari e contributi finanziari, ma purtroppo per molti soci ancora sconosciuta.

Quanto sopra considerato non sarà mai compreso ed attuato se non si realizzano e si affermano i principi di una buona e doverosa **FORMAZIONE**. La formazione è uno strumento importantissimo ed irrinunciabile per qualsiasi gruppo sociale, imprenditoriale o professionale. La società si evolve, cresce, si adegua alle necessità e questo deve avvenire anche per il Lionismo con persone sempre più preparate e motivate.

MyLCI e MyLion, sono a disposizione dei nostri soci, permettono loro di aumentare le competenze (**SKILLS**) e di assolvere al meglio i compiti assegnati.

Il mio ringraziamento anticipato vada a tutti i Club ed ai tanti Soci che, tutti insieme, lavorano con passione e generosità, che spendono tempo e denaro, che sono sempre in prima linea, mettendoci del loro, rispettando le normative sanitarie, ma vincendo anche le paure legate a questa situazione incredibile che ci sta tormentando e che speriamo non si ripresenti e ci permetta di ri-partire in maniera importante come stiamo già facendo.

Viva i Lion ed il loro lavoro!

IL SERVICE, IL MOTORE DEL CLUB

Il Servizio, da sempre, il motore dei Lion.

■ di Mauro Bianchi



Se scrivo "Spirito di Servizio" sul più noto motore di ricerca, cosa salta fuori?

Essere pronti a dare se stessi ed essere al servizio di qualcuno. Portare entusiasmo e sporcarsi le mani. Donare se stessi.

Proprio così, né una parola in più né una parola di meno, poi origlio ancora e qualcuno ricorda che San Paolo nelle sue lettere ai cristiani di Filippi dice:

Non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ognuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso.

Ministro di Dio quindi al servizio Divino.

In tutto questo e per tutto questo esistiamo, essere Lion è come riassumere tutto quanto succitato, senza mai dimenticare che il nostro impegno, assunto al momento dell'ingresso nella

nostra associazione, ci chiede proprio questo: essere al servizio del nostro Club.

E se per caso restassero ancora dubbi, vale quando espresso dalla nostra etica che è lì da più di un secolo, e ad ogni riunione, a ricordarcelo l'un l'altro.

Servire, ma come, quando e dove? Questo è da sempre la parte più difficile della nostra attività e per questo tutti noi abbiamo bisogno di valutare nel modo migliore l'impatto che il nostro lavoro ha sulla comunità che ci appartiene.

Diventa quindi essenziale la conoscenza delle necessità reali dei nostri territori che si può acquisire solo aprendoci ad una piena comunicazione che ci consenta di ascoltare con la mente ed il cuore chi veramente soffre qualsiasi tipo di difficoltà.



La somma delle esperienze dei tanti nostri Club deve diventare il nostro

patrimonio, il nostro database, per servire meglio e lavorare meglio, troppo spesso assistiamo a gelosie, inutili difese di un territorio che esiste solo sulla carta e a quella vanagloria di cui parla San Paolo.



Abbiamo bisogno quindi di farci conoscere per quelli che siamo "volontari dedicati al servizio" e diventare dei punti fermi per la società in cui viviamo e lavoriamo, essere visti come i Lion che risolvono i problemi degli altri senza crearli fra di loro e non per attività effimere che lasciano il tempo che trovano.

Il nostro motore è il Service, trattiamolo bene, coccoliamolo e diamogli il carburante giusto se vogliamo che, quando arriva il momento, possa andare al massimo!

Insomma mettiamo in pratica i nostri valori e la nostra etica che (come dice Don Ciotti) non è altro che FARE QUELLO CHE SI DICE.





Il dono del mantello

■ di Patrizia Bonetto (LC Torino Pietro Micca) e Francesco Denaro (LC Venaria Reale Host)

Il 4 ottobre abbiamo festeggiato il nostro patrono San Francesco ed è bello ricordare uno degli episodi rappresentato nell'affresco che si può ammirare nella Basilica Superiore di Assisi: "Il dono del mantello". Secondo il titulus Francesco, al centro della scena, rivolto verso il cavaliere nobile ma povero, mosso a compassione, gli porse il suo mantello: «Or avvenne che si incontrò con un cavaliere nobile, ma povero e malvestito; mosso a compassione, spogliatosi lo rivestì» (cfr. Legenda major, I,2).

Questo gesto dovrebbe essere l'esempio più spontaneo del sentimento che unisce tutti i service del mondo Lions. La nostra presenza sul campo è più incisiva se coniugata alla volontà di realizzare al meglio le nostre attività, dove gli obiettivi, oltre i fondi necessari, sono la partecipazione ed il sostegno condiviso tra i diversi club. Come? Accogliendo in ambienti confortevoli tutti quei genitori che vivono il dramma di una malattia che spesso non perdona, come il cancro pediatrico, in un percorso di vita che sostiene la rinascita. Affiancando gli ipovedenti e permettendo loro di vedere grazie agli occhi dei nostri cani guida. Riuscendo a fornire servizio gratuito nei diversi campus medici grazie alla disponibilità di soci che trovano sempre il modo di essere presenti. Il bisogno materiale nel raccogliere tutto quanto serve alle persone in difficoltà rivaluta l'impegno che deve trascendere dagli obblighi istituzionali. L'appartenenza non si deve esprimere solo attraverso i colori dell'associazione, ma veicolando la nostra disponibilità, creando una sinergia creativa, divertendoci, in modo da non far sentire il peso dell'impegno come un lavoro. Siamo in un'epoca dove il reale sentimento del "we serve" va sempre accompagnato da un sorriso, rassicurante, sincero che deve trasmettere fiducia e concretezza. Rinunciare ai propri egoismi equivale al dono di momenti dove la libertà dell'esserci ci fornisce quella forza su cui continuare a costruire un futuro per i giovani. Garantire la nostra presenza nelle scuole, dalle primarie alle secondarie, con progetti adatti ai ragazzi, è il nostro modo di sostenere gli operatori del settore. Ogni nostra azione deve essere motivo di orgoglio, per tutti coloro che sanno andare incontro a quelli che verranno dopo di noi.



GST: "SPALLA" DEL PRESIDENTE DI CLUB

Service che rispondano ai bisogni della comunità

■ di Gianluca Martinengo

Abbiamo intervistato Lilia Lavrencic, GST del Distretto 108-Ia1, per scoprire la sua idea rispetto all'officer di club dedicato ai service e conoscere quali attività ritiene più incentivanti per i soci, oltre che efficaci. Cinque domande da cui è emersa soprattutto la necessità di rispondere ai bisogni attuali della società.

Indicami un service sviluppato nel nostro distretto che ritieni eccellente e perché.

Nel campo sociale, il progetto "Bambini nuovi poveri" non solo come aiuto alla povertà, ma perché riesce a raggiungere con discrezione strati sociali che prima non avevano bisogno e fanno fatica a chiedere aiuto. Nel campo della salute, "#maninalto" che ha iniziato a diffondere l'importanza dell'igiene delle mani molto prima che la pandemia Covid-19 la rendesse un precetto fondamentale. Nel campo dell'educazione, "Missione Agenti Pulenti" poiché ha valori educativi e culturali, esaltando il rispetto delle cose, delle persone, dei principi e della storia.

Indicami il service che, a tuo parere, è ideale perché consente il maggior coinvolgimento e crescita dei soci e perché lo ritieni tale.

Sebbene non disponga di dati con cui effettivamente misurare la "rispondenza" ai diversi tipi di iniziative, ritengo che tutti i service che ci vedono presenti nelle piazze, in particolare i campus medici, risultano coinvolgenti. In questi casi si nota il senso di appartenenza al club. I progetti "Bambini nuovi poveri" e "Colazione solidale allargata" poi sono sicuramente quelli in cui maggiormente emerge la soddisfazione dei soci per il lavoro in cooperazione e in armonia.

Sarebbe molto interessante incrociare i dati della membership in seguito alla realizzazione degli obiettivi di queste iniziative. Dai qualche suggerimento su come fornire un indice per valutare la qualità dei service.

È molto difficile individuare un indice valorizzabile matematicamente. Un valore in qualche modo quantificabile potrebbe essere il numero delle persone che nelle occasioni di

presenza pubblica riconoscono i Lions. Questo perché è conseguenza del fatto che si è dato riscontro ai bisogni reali delle persone, risultato che inoltre gratifica tantissimo i nostri soci.

Quanti club hanno inserito i Presidenti di Comitato Service (GST) tra gli officer di club e quanti hanno effettivamente valorizzato questa figura?

Dalle rilevazioni effettuate nel mese di agosto i club del 108-Ia1 che avevano proceduto in tal senso risultavano il 95% ed è prevedibile che per settembre si raggiunga il 100%. Per quanto concerne la valorizzazione del ruolo ritengo che sarà fondamentale la formazione che effettueremo con il supporto di Marina Federici, officer distrettuale preposto, affinché sia compresa l'importanza di questa figura, fino ad ora un po' oscura. Inoltre ho richiesto e ottenuto dal Governatore la nomina di un collaboratore in ogni circoscrizione con cui ho già iniziato a lavorare con entusiasmo in particolare per aiutare i club ad individuare le peculiarità delle rispettive comunità in cui operano. Diversi sono comunque i presidenti che hanno compreso l'importanza dei piani d'azione impostati a partire dai cosiddetti obiettivi SMART e quindi hanno sviluppato la sensibilità di ciascun gruppo da loro condotto al fine di individuare un socio che applicasse queste metodologie.

Qual è il compito dei GST di club, solo inserire i dati o fare qualcosa di più?

È qualcosa di più e di diverso. È molto di più poiché è una figura importantissima come il GMT. Si tratta delle "spalle" del presidente di club: il GMT per l'aumento soci, il GST per la strutturazione, la preparazione, l'esecuzione e la scelta del service conseguentemente ad un'attenta indagine di quali sono i bisogni prioritari della comunità. Tutto a patto che gli incaricati siano formati altrimenti non comprendono quale sia il loro ruolo.



L'INTERVISTA AL GST DEL DISTRETTO 108Ia2 MARÌ CHIAPUZZO

Un service di qualità

■ di Marina Gavio

“Il service è il motore dei Lions”: iniziamo quindi proprio dal service il nostro giro di interviste e in particolare sentiamo la voce del GST del distretto 108 Ia2 Mari Chiapuzzo.

Qual è un service eccellente realizzato nel tuo distretto?

Il service quando risponde ad una richiesta d'aiuto è per definizione eccellente. Penso, tuttavia, che il primo service in assoluto debba essere quello a favore della nostra Fondazione. Attraverso il versamento al LCIF si può generare un service per il territorio con un ritorno economico del 15 % del contributo stesso. Inoltre questo tipo di contributi scatena un' immediata e pronta risposta in caso di disastri (lo abbiamo visto sempre: la LCIF è veloce ad intervenire, grazie alle risorse accumulate in caso di guerre, terremoti, alluvioni, uragani ecc). Non va poi trascurato che grazie ai versamenti di tempo in tempo effettuati alla LCIF, i club si costruiscono crediti che possono essere utilizzati per l'acquisto di un riconoscimento MJF, sia a soci che a non Lions.

Qual è il service ideale per ottenere il maggior coinvolgimento?

Il Service è un moltiplicatore di potenza specie quando si combinano alcuni fattori come, ad esempio, la condivisione di più club o di un'intera zona. L'azione comune produce la possibilità di un più ampio respiro e di un più grande impatto sia sociale che di efficacia. Quando le

esperienze si aprono al di fuori del Club si conoscono Lion con esperienze diverse e questo aiuta molto la crescita di conoscenze di modalità diverse di servire; attraverso le amicizie che fioriscono, cresce anche la motivazione e l'entusiasmo dell'agire fino al raggiungimento dell'obiettivo. Il lavoro comune crea oltre all'amicizia, la condivisione di una visione che va oltre la mentalità a volte “chiusa” del singolo club.

La condivisione di un service tra Club diversi, non va in contrasto con il lavoro che ogni singolo club continua a portare avanti attraverso propri service riconoscibili, per aggregare e motivare i soci.

Occasioni di condivisioni di Service come il Poster della Pace, Colletta Alimentare e Aggiungi un posto a Tavola, prossimi obiettivi di lavoro dei GST di Club, che hanno un respiro multidistrettuale o addirittura Internazionale consentono di rafforzare il rapporto tra soci di vari club diffondendo entusiasmo e passione al servizio.

Qual è il compito dei GST di club?

Il Gst di club è la chiave per costruire “Un Service di Qualità” e ci sono almeno tre step da tenere in considerazione: il primo passo è l'idea, la segnalazione di un bisogno, il lavoro che si scatena per creare i presupposti affinché la risposta arrivi nei modi adeguati e nei tempi giusti all'obiettivo finale; il secondo step consiste nell'individuare il team di lavoro che condivide il progetto, provveda all'

assegnazione di compiti rispettando competenze e sensibilità individuali, e creando la soddisfazione nei soci. Non ultimo la pubblicizzazione del lavoro svolto e inserimento dati su piattaforma My Lion perché non va dimenticato che siamo parte di un grande mondo di servizio internazionale.

Pertanto il GST di Club ha un ruolo cardine nella promozione e realizzazione del service, è poi responsabile dell'inserimento dei dati relativi al medesimo in piattaforma MY Lions. Quest'anno il Gst di club sarà il custode della “soddisfazione dei soci attraverso il service” e il motto del nostro Governatore ci ricorda in ogni momento l'importanza del ruolo affidatoci:

Motivare il gruppo di lavoro individuato, condividere tutte le tappe nelle varie fasi ed agire per arrivare all'obiettivo: il Service.

Quanti club hanno ad oggi valorizzato questa figura inserendo il presidente del comitato service tra gli officer di club?

Ad oggi il Distretto 108 ia2, è all'86% dell'inserimento di GST di club sulla piattaforma My Lion. Il lavoro incessante di tutto il Global Action Team (GAT) è quello di far recepire un Approccio Globale alla Membership, ossia il GMA.



INTERVISTA GST- D DISTRETTO 108Ia3 – PDG ILDEBRANDO GAMBARELLI

Il Service motore dei Lions



■ di Valerio Airaudò

Indicami un service fatto nel nostro Distretto che ritieni eccellente e indicami i motivi per i quali lo ritieni eccellente

Non ritengo di poter indicare un “service eccellente” perché molti service realizzati dai Club del Distretto 108 Ia3 hanno questa caratteristica; infatti per quanto piccola ed eventualmente modesta sia una semplice attività di servizio essa testimonia l'impegno, la passione, la dedizione del Club nell'agire. Chiediamoci allora quali caratteristiche debba avere l'agire dei Lions. Il nostro codice etico ci enuncia, nel primo incipit, con brevità quanto mai lapidaria, e quindi, tanto più solenne nella sua essenzialità il trinomio guida che caratterizza l'iter operativo dei Lions: eccellenza, solerzia, serietà. L'impegno di ognuno di noi deve tendere alla ricerca dell'optimum, sia nel contenuto dell'agire, cioè nelle opere, sia nelle modalità esecutive di esse. Tale elevatezza di opere, la diligenza assidua e coscienziosa nell'eseguirle, ha come obiettivo la dimostrazione della serietà della vocazione dei Lions: una vocazione generosa e disinteressata a servire la comunità. Ecco ciò che fa eccellente il service; l'abbiamo sotto gli occhi e lo ricordiamo ad ogni meeting con la lettura del Codice Etico.

Indicami il service che, a tuo parere, è ideale perché consente il maggior coinvolgimento e crescita dei soci e perché lo ritieni tale;

Voglio essere originale e non desidero richiamare questo o quel service che fa parte delle nostre cause globali o più facilmente della missione che Helen Keller ci affidò nel diventare i paladini dei non vedenti. Ogni attività di servizio ha pari dignità ed è importante che sia svolta nella direzione che ho manifestato nel rispondere alla domanda precedente. Ebbene, a mio giudizio, il service ideale che consente il maggior coinvolgimento dei soci e la crescita associativa è quello che tutti Noi possiamo fare testimoniando efficacemente, concretamente, quotidianamente il nostro essere Lions, trasferendo nella società i nostri valori di partecipazione disinteressata al servizio, solidarietà, pace, comprensione reciproca, rispetto.

In conclusione dobbiamo essere gli “Influencer” di un lionismo positivo e di impegno. Mi permetto quindi di suggerire questo service: organizzare un incontro con la Comunità per presentare l'Associazione Internazionale, il Club, i Soci, ma soprattutto le nostre cause globali, i service realizzati e quelli in preparazione. Ne beneficeremo doppiamente: potremo attrarre nuovi soci e avremo l'opportunità di estirpare alcuni luoghi comuni che ingiustamente perseguitano la nostra Associazione.



Dai qualche suggerimento su come fornire un indice per valutare la qualità dei service.

Fornire indici di valutazione di un'attività di servizio è complicato poiché valutazione è parola polisemica, di più significati, sulla quale è necessario concordare. Infatti valutare può avere una finalità di giudizio, di controllo, di corrispondenza ad uno standard o semplicemente di resoconto. Inoltre cambia a seconda dei soggetti interessati, degli obiettivi e di quando avviene la valutazione. Ritengo, dunque, che il principale indice di valutazione di un service sia quello di esaminare gli effetti prodotti nel soddisfacimento del bisogno. Più è alto l'indice di esito positivo più ci sarà soddisfazione della Comunità, dei Soci; maggiore sarà la visibilità che otterrà il Club così come l'ammirazione per l'attività di servizio svolta.

Qual è il compito dei GST di Club: esclusivamente inserire i dati dei service su MyLion o debbono fare qualcosa di più e cosa?

La nostra Associazione richiede ai GST di Club un compito che potrebbe sembrare eccessivamente burocratico: l'inserimento dei dati dei service realizzati dal Club sulla piattaforma MyLion. Ciò è un compito di natura organizzativa al fine di rendere

più efficiente l'Associazione, rendere noti i risultati conseguiti e soprattutto contribuire a costruire la nostra tradizione umanitaria. Condividendo le informazioni, poi, possiamo trarre ispirazioni da altri service e da altre modalità di servizio in un'ottica migliorativa e di efficienza. Quindi è un compito significativo ed importante.

Accanto a ciò il GST di Club, analogamente a ciò che intendo per il GST Distrettuale, sprona l'attività di Club verso le cause umanitarie globali di Lions Clubs International (Diabete - Vista - Fame - Ambiente - Cancro Infantile), studia e conosce le esigenze della Comunità, utilizza al meglio le risorse del Club in relazione a quella determinata attività di servizio e di conseguenza può proporre partnership con altri Club Lions e Leo, o con altre Associazioni di servizio. Il GST studia pratiche innovative di servizio e diffonde, in collaborazione con le altre figure presenti nel Club, i risultati dell'attività di servizio per rendere sempre più credibile il Club nel territorio e per rinnovare l'impatto dell'attività realizzata.

Quanti Club hanno inserito i Presidenti Comitato Service tra gli Officer di Club e quanti hanno effettivamente valorizzato tale figura?

Tutti i Club del Distretto 108 Ia3 hanno previsto nella suddivisione dei compiti interni il Presidente del Comitato Service e contestualmente lo hanno inserito nei data base MyLion e MyLCI. Sono poi certo che tale figura si valorizzerà per lo stimolo che saprà offrire al Club in ordine all'analisi dei bisogni della comunità ed alla proposizione delle attività di servizio.

WE SERVE vera essenza della vita associativa



25.000 euro per "La Madonnina" di Candiolo

■ di **Simonetta Carbone**

Domenica 2 ottobre i Lions hanno consegnato alla Casa d'Accoglienza "La Madonnina" di Candiolo un assegno da 25mila euro raccolti attraverso due concerti promossi dai Lions Club Torino Due e Pinerolese Host e tenuti dal pianista M° Edoardo Turbil e dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte diretta dal M° Mario Cappellin. Dopo la messa celebrata da Don Carlo Chiomento si sono susseguiti i saluti delle istituzioni lionistiche e civili, quindi gli intervenuti hanno potuto visitare la struttura. I fondi donati a "La Madonnina" serviranno all'ampliamento degli ambienti che necessitano di un raddoppio dei posti a disposizione per gli utenti bisognosi, fruitori delle cure mediche presso l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo. La mattinata si è poi conclusa, come ogni anno, con il pranzo solidale grazie anche al fattivo lavoro di volontari e soci dei club Lions locali.

La Casa d'Accoglienza "La Madonnina", costruita dalla parrocchia di Candiolo, inaugurata nel 2007, è un luogo di riferimento che risponde ai bisogni dei malati di cancro (e dei parenti stretti che li accompagnano) che devono effettuare le terapie senza necessità di ricovero o sottoporsi a visite specialistiche, ma non hanno la disponibilità economica per pagare un albergo. Il sostegno dei club del Distretto 108-Ia1 non è l'unico, ma viene affiancato da altri concreti contributi del vicino 108-Ia3 ed è iniziato vent'anni or sono su impulso del Lions Club Stupinigi 2001. Tra le molte attività in aiuto del centro, il progetto della Raccolta Tappi contribuisce attualmente al pagamento delle spese correnti. Un service di duplice valenza dato che, anticipando la moderna "economia circolare", stimola da tempo anche il rispetto dell'ambiente con il riciclo di materiale che altrimenti finirebbe in discarica. Questa modalità di ottenimento di risorse monetarie, nata da un'idea dei Lions del territorio, è oggi un modello per altre strutture benefiche ed è stato esportato in altre importanti realtà piemontesi che operano nei confronti dei soggetti più fragili.



DISTRETTO 108 Ia1

Al Museo dell'Automobile di Torino si accendono i motori dell'anno lionistico

■ di Gianluca Martinengo

Sabato 16 luglio il distretto 108-Ia1 si è riunito presso il Museo dell'Automobile di Torino per l'inizio del nuovo anno sociale. Dopo aver scaldato i motori la sera precedente in occasione di una cena conviviale nella sala "Formula", a fianco dei bolidi che hanno fatto la storia delle competizioni su quattro ruote, il semaforo è scattato sul verde e officer e soci hanno iniziato la corsa verso nuovi obiettivi. Importanti le autorità presenti sul muretto dei box. Maurizio Marrone, Assessore Regionale alle politiche sociali e alla cooperazione internazionale, ha evidenziato il fatto che laddove ci si occupa di fragili e deboli si incontrano sempre Lions e Leo, capaci di promuovere la "cultura del dono". L'Assessora al Lavoro della Città di Torino Giovanna Pentenero ha ribadito che le istituzioni devono essere grate ai Lions per il loro impegno, contribuzione e capacità innovativa. Infine il Capo di Stato Maggiore della brigata "Taurinense" Alberto Autunno ha sottolineato la condivisione di valori tra Alpini e Lions.



Il Direttore Internazionale Elena Appiani, dopo aver elogiato le capacità del past governatore e presidente del consiglio dei governatori Gino Tarricone nel trovare soluzioni immediate di intervento nel difficile periodo della pandemia Covid-19, si è soffermata soprattutto sulle esortazioni del nuovo Presidente internazionale: lavorare in squadra, migliorare l'attitudine al servizio e pensare fuori dagli schemi. Tra i suggerimenti

operativi, quello di coinvolgere le comunità attraverso la proposta del volontariato episodico. La presidente distrettuale Leo, Debora Turri, insieme alla Chairperson Carolina Pettiti, hanno aperto la serie di interventi all'ordine del giorno. La crescita associativa nel 2021/2022 è stata la seconda in Italia, ma gli sforzi per rimpolpare le fila continueranno grazie ai soci e agli advisor, operosi come le api a cui è ispirata l'immagine scelta dalla nuova PD per il suo guidoncino. Fondamentale sarà anche l'attivazione della "Leo-Lions transition" attraverso la formazione, oltre all'applicazione delle condizioni agevolate di ingresso degli ex Leo nei club Lions. Segnali positivi per quanto riguarda la numerosità dei soci anche dalla segreteria Lions: 1995 persone, tra cui 1440 (73%) uomini e 534 (27%) donne, con una

tendenza al miglioramento da auspicare prevalentemente nel settore femminile e in quello della fascia d'età tra i 40 e 60 anni, sebbene questa comprenda il 60% degli iscritti. Da seguire gli esempi dei club premiati in ciascuna circoscrizione per l'incremento delle proprie unità: il Torino Hesperia (+5), il San Mauro Torinese (+7 entro i 45 anni, miglior risultato distrettuale) e l'Omegna (+6). Il bilancio consuntivo 2021/2022, con un avanzo di gestione di oltre 76.000€, è stato approvato praticamente all'unanimità. Interessanti le valutazioni del tesoriere 2022/2023, Giacomo Spiller, che insieme al rendiconto preventivo ha illustrato la determinazione della quota distrettuale, tornata quasi ai livelli precedenti alla pandemia per via di maggiori ipotesi di costo legate a varie attività nuovamente effettuabili, ma che potrebbe essere pari a quella pagata a fronte delle scarse spese previste durante il lockdown se si arrivasse al numero di 2225 soci.

I responsabili del bilancio sociale, da quest'anno elaborato insieme a un gruppo di ricerca dell'Università di Torino, hanno evidenziato come fame e vista risultano ancora gli obiettivi prevalenti delle attività di servizio dei club, ma anche che oltre 1200 iniziative si collocano in un ambito non precisamente associabile alle cinque aree di intervento lionistico, fattore che denota ancora una "polverizzazione" dei service e può condurre ad una minore incisività e visibilità. Il totale di oltre 600.000 € donati da Lions e Leo è comunque un risultato di cui andare molto fieri.

Occorre tuttavia puntare a sviluppare operazioni utili ad una realtà che cambia, ascoltando i suggerimenti che provengono sia dalla società che dalle istituzioni. A tal proposito è stato invitato a partecipare al congresso il Rettore del Politecnico di Torino, Prof. Guido Saracco, che nel suo discorso ha descritto i fenomeni finanziari che hanno nuociuto all'economia reale e

hanno portato al blocco del cosiddetto "ascensore sociale" che ora deve essere riattivato con l'ausilio di opportune azioni basate sulla tecnologia. Ecco quindi le "sfide di innovazione" proposte dall'ateneo alle aziende da affrontare con team di allievi anche di altre facoltà non ingegneristiche, ma anche il richiamo ai settori in cui è necessario intervenire per migliorare le condizioni dei cittadini: salute, alimentazione, efficientazione energetica. La "sfida" che si presenta al nuovo Governatore, Carlo Ferraris, sarà amalgamare tante visioni differenti in un clima generale di apprensione dovuto ai recenti avvenimenti mondiali, ma senza comandare, bensì supportando i soci e i club a seguire le indicazioni di Lions Clubs International. Passione e innovazione saranno i concetti chiave del

nuovo anno lionistico. "Fuoco che anima i volontari e sentimento che mi guida" ha esclamato il nuovo DG durante la sua relazione programmatica per poi aggiungere: "Tutto è cambiato e anche i Lions devono cambiare trovando nuovi modi di servire chi oggi ha nuove necessità". Occorrerà dunque riorganizzarsi secondo la struttura prevista dal Global Membership Approach e incrementare la comunicazione interna ed esterna. Quest'ultima sarà anche affidata a professionisti su cui gli officer volontari potranno sempre contare. Non dovrà tuttavia mancare mai il sorriso che scalda gli animi di chi dona e di chi riceve.





DISTRETTO 108 Ia2

Il Congresso di apertura



di Gavio Marina

E' nel piccolo teatro cittadino di Valenza che si è svolta la 57ma assemblea dei delegati del distretto 108Ia2. Una location d'eccellenza risalente alla fine dell'800 e salotto buono della città orafa: in un'atmosfera di rinnovata amicizia i 133 delegati, in rappresentanza dei 1751 soci del distretto raggruppati negli attuali 68 club, si sono ritrovati per i lavori congressuali.

“Motivare, condividere, agire”: è attraverso questo percorso che si snoda il pensiero programmatico e morale del nostro neo governatore Pio Visconti.

Se avessimo per la nostra associazione e per il nostro club la medesima passione che nutriamo per la nostra squadra del cuore, ha osservato il governatore, supereremmo ogni ostacolo nel raggiungimento di obiettivi importanti che richiedono sforzi congiunti tipici di una squadra ben affiatata. Accrescere motivazione e senso di appartenenza, valorizzare e rispettare le diverse sensibilità dei soci, costruire insieme percorsi di successo nel traguardare obiettivi sfidanti: il governatore si è definito “il socio in più” di ogni singolo club pronto a sostenere e affiancare con tutto l'entusiasmo che lo contraddistingue ogni iniziativa di servizio agli altri. Diversi i temi che meritano attenzione da parte dei club ha sottolineato: in questo anno lionistico un posto speciale, tuttavia, lo occupa la tutela ambientale perché passa dalla salute del pianeta, la salute dell'umanità tutta.

È proprio nel solco di quanto delineato dal governatore che si sviluppa l'intervento del PDG Gianni Castellani mirante, in particolare, ad illustrare il progetto GMA: l'approccio ad una membership globale dotata di una visione

condivisa e un piano d'azione che porti al successo nel raggiungimento dell'obiettivo. Nell'ambito del tema ambiente Castellani ha ricordato che, ad aprile 2022, è stato siglato un protocollo d'intesa tra ANCI (Associazione Comuni Italiani) e il Multidistretto 108Ia2 per disciplinare le attività di collaborazione tra i Lions Club e i Comuni in tema di protezione ambientale. Forti di questo accordo i Club avranno più facilità a confrontarsi con le amministrazioni comunali e incentivare insieme a loro iniziative di rimboschimento e cura e adozione aree verdi.

“Crescita, motivazione e formazione” gli step individuati dal PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli allo scopo di “aggiornare” il nostro modo di vivere l'associazione di servizio più grande al mondo, associazione che si deve adeguare ai cambiamenti sociali per spalancare sempre di più le porte dei nostri club. Un occhio dunque all'inclusività e un approccio bottom up per ampliare la platea a cui ci rivolgiamo alla ricerca di nuove leve.

Il Tesoriere Roberto Nalon ha specificato che l'avanzo dell'anno precedente è stato destinato in gran parte al Fondo Calamità vista la necessità di avere sempre a disposizione un tesoretto per affrontare situazioni di emergenza purtroppo frequenti.

Infine il congresso ha recepito, approvandole, le modifiche al regolamento art. IX sez. 2 che introducono agevolazioni del 50% sulle quote annuali per i giovani Lions (soci studenti maggiorenni entro i trent'anni d'età e soci Leo Lions fino a 36 anni d'età): un'attenzione importante per promuovere la crescita associativa nei confronti delle giovani generazioni che sono il nostro futuro.





DISTRETTO 108 Ia3

Congresso di Apertura di Cairo Montenotte



■ di Vincenzo Andreoni

L'avventura dell'organizzazione dell'assemblea si è conclusa felicemente ed è giusto fare oggi il punto sulla due giorni che ha caratterizzato questo evento, così importante per la vita del distretto.

È necessario premettere che la manifestazione ha potuto aver luogo in Valbormida, solo perché il Governatore ha voluto scegliere il nostro club per l'apertura ufficiale del suo anno lionistico e ricordare così in modo particolarmente affettuoso un grande Lion che ci ha prematuramente lasciato: Felice Rota, primo vicegovernatore dell'anno sociale 2019 2020.

È opportuno brevemente delineare le tappe essenziali di questa due giorni: una prima occasione, che ha efficacemente evidenziato gli scopi del lionismo, si è svolta nella mattina di sabato 10, con lo screening diabetico aperto ai cittadini, che numerosi hanno fruito del mezzo polifunzionale messo a disposizione, ove operavano i nostri soci e non solo.



Nel pomeriggio, alla presenza del governatore, si è svolta la toccante cerimonia di commemorazione di Felice Rota con la dedica di un'aiuola adiacente il palazzo di città.

Non si può inoltre non ricordare il convegno AILD "Diabete la nuova visione dei Lions italiani", che ha avuto luogo presso l'aula magna della scuola di polizia penitenziaria alla presenza di alte personalità interessate alla cura di questa diffusa malattia e di un vasto pubblico. Significativa la presenza del cane Jack, addestrato a riconoscere che, affetto da diabete, si trovi in situazioni di pericolo.

Alle ore 18, presso la cappella della scuola si è celebrata una messa in memoria di tutti i soci che ci hanno lasciato, messa che si è conclusa con la lettura della preghiera dei Lions.

Al termine della giornata ricordiamo la cena di benvenuto presso il palazzo rosso di Cengio dove in molti hanno potuto anche ammirare il magnifico teatro sito nel palazzo stesso.

Il clou delle due giornate è stata naturalmente l'assemblea di apertura, che ha visto l'aula magna della scuola colmarsi dei delegati dei club del distretto e dei loro accompagnatori a riprova di quanto questa occasione abbia rappresentato un importante momento di aggregazione e una dimostrazione di affetto e fiducia nei confronti del neogovernatore. Tutti i delegati hanno partecipato con cordialità ed interesse ai vari momenti della manifestazione, consentendone uno svolgimento sereno e proficuo.

È doveroso rivolgere un grazie particolare agli amici del comitato organizzatore e al Generale Zito comandante della scuola di polizia penitenziaria che ci ha generosamente ospitato.





SERVICE INTERCLUB "COLAZIONE SOLIDALE ALLARGATA"

Nuove cucine in arrivo per i centri di accoglienza dei senza fissa dimora

■ di Mario Blanco

Il service interclub "Colazione Solidale Allargata" si espande e raggiunge nuovi orizzonti.

Dal 2016 viene acquistato e consegnato mensilmente il cibo necessario a fornire quotidianamente la prima colazione agli ospiti della casa di accoglienza per senza fissa dimora di via Ghedini 6 a Torino. Dopo il forzato arresto dovuto alla pandemia, sono riprese le visite mensili dove alcuni volontari (Lions e non) servono direttamente gli ospiti. In quelle giornate un sorriso, una parola di conforto, un panino sfizioso, una fetta di torta e un frutto di stagione trasformano il primo pasto del giorno in una festa. Non ci si è tuttavia fermati solo a questo intervento. È stato anche avviato un grande progetto per dotare il centro di otto nuovissime cucine completamente attrezzate. Una grande sostituirà quella comune esistente; una seconda ampia struttura condivisa sarà installata nella "Housing Cimarosa", destinata alle famiglie in difficoltà; sei

piccole saranno collocate negli alloggi occupati dalle singole famiglie per assicurare loro la possibilità di preparare il cibo in autonomia. Il progetto, del costo complessivo di circa 40.000 Euro, è stato approvato e finanziato al 75% dalla LCIF. Molti club del distretto hanno inoltre deciso di unirsi al gruppo già coinvolto nel service che è passato dai sedici a ventiquattro membri.

Si è così potuto allargare il servizio delle colazioni ad altre realtà come "Il Pane sul Muricciolo" di Rivoli, la "Colazione Solidale" di Collegno e la "Bartolomeo & C." di Torino.

È stato messo in pratica il motto del nostro presidente internazionale "Together we can" (insieme possiamo farcela) e si conta di avere a breve altre adesioni per poter servire sempre più persone nel bisogno.



LC BORGOMANERO HOST

Arte Rosa in cucina

■ di Daniele Godio

Non solo torte, ma soprattutto vera arte creativa applicata alla pasticceria. Questo è stato il tema della serata del 22 settembre al "da Paniga" di Borgomanero. L'evento, dal titolo "Arte Rosa in cucina", organizzato dalle socie e dalle consorti dei soci del Lions Club Borgomanero Host, ha avuto come protagonista la "cake designer" Paola Macchieraldo che ha illustrato come nasce una torta "capolavoro". Macchieraldo, che sui social si firma "lapaolaquelladelle torte", tiene un corso di cake design su Food Network, un canale dedicato alla cultura del cibo. Si diventa cake designer non solo grazie all'apprendimento della tecnica e all'esperienza, ma soprattutto a una specifica manualità e a una grande fantasia. La serata aveva lo scopo principale di raccogliere fondi per il diabete di tipo 1, per cui Paola è fortemente impegnata avendo un'esperienza familiare diretta. È una forma che si manifesta soprattutto nell'infanzia e rientra nelle cosiddette categorie delle malattie autoimmuni perché è causata dalla produzione di autoanticorpi che attaccano le cellule che all'interno del pancreas sono dedicate alla produzione di insulina. Conseguentemente si riduce, fino ad azzerarsi completamente, la produzione di questo ormone. Quindi si ha una situazione di eccesso di glucosio nel sangue identificata con il nome di iperglicemia. La campagna di sensibilizzazione sul diabete è uno degli scopi principali del Lions Club. Presentato tutto al femminile è un segnale di modernità e attenzione del club alle nuove indicazioni internazionali.





LC CALUSO CANAVESE SUD EST

Giornata della Prevenzione

di Gianfranco Giuliano Albo

Grande successo della “Giornata della Prevenzione” nel segno del motto “Prevenire è Vivere”, un appuntamento annuale organizzato a Caluso sabato 24 settembre dalla LILT Delegazione di Caluso e da Lions e Leo Club Caluso Canavese Sud Est con il patrocinio del Comune e la fattiva e preziosa collaborazione di medici volontari (alcuni appartenenti al Lions), AVIS Caluso, Volontari Soccorso Sud Canavese, farmacie Ducale di Agliè e Santa Maria di Mercenasco, Centro Diagnostico Ciglianese, Breast Unit di Strambino, ADOD, Amici del cuore.

Le postazioni predisposte per gli esami hanno trovato spazio all'interno e all'esterno del chiostro dei Frati Francescani minori, una soluzione che ha permesso alle molte persone interessate di accedere agevolmente nonostante le poco favorevoli condizioni atmosferiche.

Le visite preventive effettuate sono state 407; un numero

importante che dimostra da un lato la valenza dell'iniziativa, dall'altro il grande e costante impegno dei volontari delle varie associazioni che operano in sinergia permettendo di raggiungere grandi risultati.

In dettaglio: 71 controlli della pressione oculare effettuati sul mezzo attrezzato “Pierino l'occhialino” del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati, 37 dello PSA, 53 di colesterolo e glicemia, 4 del cavo orale, 5 sedute di consigli nutrizionali, 53 rilevazioni della densitometria ossea, 53 visite senologiche, 63 dermatologiche, 39 cardiologiche, 21 otorinolaringoiatriche e 8 per la prevenzione delle varici.

Inoltre, grazie alla presenza dell'autoemoteca dell'AVIS, si sono contate 22 donazioni di sangue e 4 persone si sono associate come nuovi donatori.

Nella mattinata sono intervenuti il Governatore Carlo Ferraris e il Vice Governatore Michele Giannone che hanno espresso il loro plauso all'iniziativa.



LC CASELLE TORINESE AIRPORT

Servire con gentilezza



Questo non vuol dire che siamo stati fermi, anzi, abbiamo comunque portato a termine grandi service perché per noi Leoni nulla è impossibile! Iniziative nate dalla collaborazione e condivisione di tutto il gruppo, ideate conoscendo i bisogni della nostra comunità, realizzate utilizzando le risorse con molta attenzione, senza tralasciare nulla e concentrandosi su ogni settore a noi caro: le persone, l'ambiente e gli animali. Nel dare riceviamo e dobbiamo ringraziare per l'affetto con cui viene ricambiata ogni azione. Solo nel mese di settembre il Lions Club Caselle Torinese Airport ha effettuato tre service:

- “Lions x Pets”: donazione di articoli e accessori alla Lida Cirì per il sostegno di cani e gatti meno fortunati;
- Raccolta Occhiali Usati: consegna al Centro di Chivasso di ben 422 occhiali da riciclare;
- “Giornata dell'Udito”: mattinata dedicata ad audiometrie gratuite per persone colpite economicamente dall'emergenza Covid-19.

Inoltre, per noi che ci mettiamo sempre al servizio della comunità, aderire al progetto “Costruiamo gentilezza” è stato come un invito a nozze e stiamo già studiando come regalare gentilezza alla nostra città.

Tanti obiettivi raggiunti, ma noi Leoni non ci fermiamo mai e nel mese di ottobre è in programma la “Giornata dell'Odontoiatria”, durante la quale saranno offerte cure gratuite a persone economicamente disagiate.

Tutto questo sempre secondo il motto “We serve”!

di Maruska Benedetto

Nuovo anno sociale, nuova sfida. Mettersi in gioco e realizzare nuovi service per aiutare più persone possibili: ecco il nostro proposito e l'obiettivo per questo nuovo ciclo.

Tutti i soci non vedono l'ora di ripartire e hanno bene in mente la mission di club che consiste nel riprenderci quello che la pandemia ci ha tolto: il tempo da dedicare agli altri, il contatto con le persone, il calore della comunità, le forze da accrescere.

LC COLLEGNO CERTOSA REALE

Collegno in Bancarella



■ di Laura Monateri

Come tutti gli anni nella terza domenica di settembre le strade del centro della città di Collegno si sono animate di tante bancarelle allestite per la tradizionale fiera commerciale. Complice la bella giornata di sole e l'attenuarsi della pandemia, la gente è accorsa numerosa e anche il L.C. Collegno Certosa Reale ha potuto riprendere il suo service storico e forse più distintivo, cioè l'offerta di screening medici gratuiti alla popolazione.

Grazie alla presenza dell'ambulatorio mobile "Pierino l'Occhialino" e all'impegno di tanti soci ed amici è stato possibile organizzare visite oculistiche per i bambini, controlli dell'udito, screening di prevenzione del glaucoma e della maculopatia per gli adulti.

Inoltre si sono raccolti occhiali usati e tappi di plastica: due attività che uniscono la solidarietà per il prossimo alla difesa dell'ambiente.

Non poteva mancare la consueta raccolta di offerte da destinare alle famiglie in difficoltà della città e la distribuzione di materiale informativo sui progetti umanitari condotti dai Lions.

La postazione è stata visitata anche dal sindaco della città, Francesco Casciano, che ha pronunciato parole di riconoscimento per l'impegno del club a favore della comunità. Per i soci invece la giornata è stata l'occasione per lavorare insieme e consolidare i legami di affiatamento e amicizia indispensabili per rendere concreta e fattiva la nostra missione al servizio degli altri.

LC MONCALIERI CASTELLO

Italdesign-Giugiaro e i Lions

La sicurezza stradale si impara da piccoli



■ di Franco Nazzaro

Un'importante collaborazione sta nascendo tra i Lions e l'Italdesign-Giugiaro, azienda del gruppo Volkswagen-Audi con sede a Moncalieri, in provincia di Torino, e oltre 1.000 dipendenti che lavorano in Italia e all'estero, confermatasi Top Employer Italia per sette anni consecutivi, dal 2015 al 2022. Recentemente si è tenuto un incontro a cui hanno partecipato l'ing. Davide Casini, Chief Technical Officer, l'ing. Michela Carenzo del Passive Safety Engineering, la dott.ssa Lorenza Cappello, Senior Press Officer & Public Relations and Communications Dept., il PDG Gigi Farrauto e, per il Lions Club Moncalieri Castello, il presidente Matteo Bove, il vicepresidente Franco Nazzaro e la coordinatrice service Paola Avesani.

È stata valutata la possibilità di cooperare al fine di diffondere maggiormente nella scuola primaria il progetto di Italdesign-Giugiaro "La sicurezza stradale si impara da piccoli", già individuato come service dal Lions Club Moncalieri Castello e da tre anni condotto nelle scuole del territorio di competenza. Il connubio Lions e Italdesign-Giugiaro può essere infatti una validissima soluzione per diffondere la cultura della sicurezza stradale negli istituti scolastici di tutta Italia.

L'ing. Casini ha illustrato origini, motivazioni ed evoluzione del progetto: "È stato durante uno dei nostri Family Day, i giorni di festa e di incontro in azienda dei dipendenti con le proprie famiglie, che abbiamo osservato l'interesse dei nostri figli per le attività che il nostro team di Passive Safety aveva studiato e preparato per loro sul tema della sicurezza in auto.

Erano entusiasti e partecipavano con attenzione e con voglia di imparare. Abbiamo pensato che valesse la pena costruirci un progetto e abbiamo studiato e lanciato il laboratorio 'La sicurezza in auto si impara da piccoli'. È un laboratorio rivolto a scuole materne e primarie, appositamente ideato per educare divertendo e divertire educando. Lo abbiamo proposto a istituti e scuole sul territorio che hanno colto subito la serietà e la valenza del nostro messaggio mettendoci a disposizione i locali scolastici.

Oggi il laboratorio è anche parte delle proposte didattiche del Museo Nazionale dell'Automobile di Torino. "Il rapporto che abbiamo instaurato con il Lions Club Moncalieri Castello – ha concluso – proprio per diffondere la cultura della sicurezza stradale e del veicolo sulla quale vogliamo porre l'accento, ci ha portati a mettere in atto delle attività di formazione di un primo gruppo di Lions che diventerà capofila di divulgazione del nostro laboratorio, permettendoci di capillarizzare il nostro intento educativo, auspicabilmente anche a livello nazionale".



LC TORINO CROCETTA DUCA D'AOSTA

I progetti per il 2022/2023

■ di Anna Paola Mossetto

Negli ultimi due anni sociali, il club si è concentrato sul progetto di allestimento di un Centro di Estetica Oncologica presso l'Ospedale Sant'Anna di Torino per il supporto psicofisico di pazienti sottoposte a chemioterapia. Grazie alla bella sinergia con altri club si è consegnato un assegno di 5000 euro a "Curare oltre le cure", un servizio di Oncologia integrata creato e sostenuto da Acto Piemonte Onlus (Alleanza contro il tumore ovarico Onlus), interfaccia presso la suddetta istituzione ospedaliera. Il primo passo di un service che richiederà anche quest'anno e in futuro un impegno sicuramente da condividere con altri club per ottenere risultati altrettanto positivi. Una cooperazione ricercata anche per altri obiettivi con l'adesione a tre iniziative interclub: i progetti "Bambini nuovi poveri" e "Colazione solidale allargata", oltre al Poster per la Pace.

Il sostegno alla LCIF sarà nuovamente garantito dai tornei di Burraco. Alla partecipazione diretta al "Libro parlato" tramite una socia "donatrice di voce" si aggiunge l'incarico alla diffusione presso le scuole e le RSA. Sarà posta attenzione al diabete e alla prevenzione dell'ambliopia nella scuola materna. La partecipazione al ciclo di incontri culturali "Cultura animi", promosso dal L.C. Torino Augusta Taurinorum, premetterà la raccolta di fondi a favore dell'Oncologia e della Cardiologia pediatriche. Il coinvolgimento nelle iniziative sulle problematiche di genere sarà garantito dal fatto che la presidente, Maria Pia Camoletto, è componente del comitato distrettuale "Just the woman I am" e la socia Monica Negro è coordinatrice delle New Voices allo stesso livello.

Si sta infine studiando la proposta del coordinatore del Comitato Patti di Amicizia, Aron Bengio, per un accordo con il Lions club di Cannes e altri con l'idea di rilanciare il Concorso di Eloquenza italo-francese.



LC TORINO SABAUDA

Jackie, dottoressa a quattro zampe

■ di Silvana Fantini

La drastica diminuzione della socialità conseguente alle restrizioni imposte dalla pandemia ha causato, anche nei giovanissimi, disturbi psicologici.

Per farvi fronte è nato “Ancora”, un progetto di terapia assistita con animali, avviato dalla dott.ssa Eleonora Caire, medico di medicina generale e delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale per l'emergenza Covid-19, in collaborazione con altri medici dell'Asl Città di Torino e con l'Associazione “La Casa del Sole - APS”.

Da due anni una “speciale” dottoressa a quattro zampe, Jackie, stupenda Labrador formata per le Terapie Assistite con Animali, aiuta questi bimbi.

L'interazione con Jackie infatti favorisce la comprensione della comunicazione non verbale, potenziando l'intelligenza emotiva e riduce la sensazione d'isolamento; l'attività di gruppo con il cane stimola la socializzazione e la cooperazione, che riducono l'aggressività, l'iperattività e l'oppositività favorendo il rilassamento e il rispetto dell'altro e delle regole.

Il servizio è offerto gratuitamente e quindi è necessario anche l'apporto economico dei privati soprattutto volendo incrementare il numero dei bambini che possono fruirne.



L'idea è piaciuta a nove club Lions, che, guidati dal Torino Sabauda, hanno creato un service per finanziare il quale, il 27 settembre, hanno coinvolto oltre 130 persone al Circolo Ufficiali di Torino in una serata sul tema della voce e del parlare in pubblico.

Bellissimo il clima di festa per tanti soci e amici che hanno ripreso il piacere di incontrarsi e di ascoltare dal vivo la conferenza interattiva di Sabina Bonardo “Indossa la tua voce”.

I colori e la persuasività della voce, le emozioni che essa può trasmettere e la constatazione di come la comunicazione sia anche e soprattutto paraverbale hanno affascinato l'uditorio e, in qualche modo, ricollegato il tema dell'evento con il service cui esso era dedicato.



LC TORINO STUPINIGI

Una Charter alternativa

■ di Carmen Fiorella Rosso

“Accadono grandi cose quando le persone lavorano insieme! È questa la cosa più bella di essere Lions” dice a gran voce il nostro Presidente Internazionale Brian Sheehan. Siamo chiamati a realizzare insieme agli altri e per gli altri grandi cose nelle nostre comunità, a casa nostra, nelle nostre città.

I soci del Lions Club Torino Stupinigi hanno preso alla lettera questa esortazione. In occasione della Charter Night e visita del Governatore distrettuale Carlo Ferraris, alla presenza di autorevoli ospiti, il 13 settembre il club ha voluto esprimere concretamente l'autentico spirito lionistico scegliendo come sede non un rinomato ristorante, ma una fantastica quanto misconosciuta realtà assistenziale torinese:

“Chinino Food”, presso la Fabbrica del Chinino, ex sede del Chinino di Stato di Torino, in via Montevideo 41. Da dieci anni ospita un centro diurno per persone con disabilità

PROGETTO “BAMBINI NUOVI POVERI”

I Lions club donano materiale scolastico alle famiglie in difficoltà

■ di Giovanna Sereni

Ancora una volta i Lions club del Distretto 108-Ia1 aderenti al progetto “Bambini Nuovi Poveri” hanno fatto fronte al bisogno di quanto necessario ai piccoli in condizioni di disagio per iniziare l'anno scolastico senza difficoltà. Nelle giornate di sabato 17 e domenica 18 settembre è stata organizzata una raccolta di materiale scolastico presso l'ipermercato Carrefour del Centro Commerciale “La Certosa” di Collegno, dove i volontari Lions hanno trasmesso l'entusiasmo e la voglia di regalare felicità anche solo con una gomma o una matita. Oltre 1600 bambini in età scolare riceveranno questo importante dono e possiamo solo immaginare il sorriso di chi potrà andare a scuola serenamente.



intellettuale ed è il cuore dei servizi della cooperativa sociale Paradigma onlus, realtà di inclusione che dal 1987 sviluppa sia modelli scientifici di intervento sia progetti sociali a favore di persone diversamente abili. Da qualche tempo il club ne è sostenitore e, dato che tutti i locali possono essere affittati per eventi manifestazioni e incontri, non poteva essere luogo migliore per una serata di festa. La struttura viene promossa come “un centro che ti invita a farne parte come più ti piace e come meglio riesci. Più che un centro, una piazza, un incrocio dove ci si incontra e in quell'incontro trovi sempre qualcosa per te. Qualcosa che non ti aspetti... e che ti sorprende! Dove puoi tu stesso prenderti cura di te nel corpo e nella mente”. Non è forse la definizione della sede ideale per un club Lions? Spazi aperti e condivisi, dove si produce benessere per tutti, dove ogni attività significa “trasformare” e mai “distruggere” risorse e saperi facendo qualcosa per sé che torna utile anche agli altri. L'augurio è che tanti altri club desiderino vivere le loro riunioni in un posto altrettanto significativo.



Alessandro Risi della Fondazione Ulaop - CRT Onlus, che ha stipulato una convenzione con il Distretto Lions 108-Ia1 per gli interventi sociali a Torino e dintorni, ha esclamato: "È stata una raccolta fantastica poiché sono stati ottenuti più di quattromila articoli per la scuola che verranno donati alle famiglie in difficoltà e ai loro bambini nell'ambito del progetto Il Banco del Sorriso"

Fondamentale il contributo dell'Associazione Nazionale Alpini per la logistica e della Consulta per le Persone in Difficoltà per la distribuzione diretta tra Torino e cintura.

"Un'operazione molto importante - ha commentato il Governatore del Distretto 108-Ia1, Carlo Ferraris - perché sancisce la collaborazione tra molte entità che insistono sul territorio. Le persone possono essere così servite come recita il nostro motto: we serve". Il vice Governatore, Michele Giannone, ha aggiunto: "Siamo orgogliosi di come ha risposto Collegno sostenendoci nel nostro scopo di fronteggiare uno stato di necessità, perché dove c'è un bisogno c'è un Lions".



SERVICE INTERCLUB "C'È UN LIONS CON TE"

Job Train(ing)

Progetto di inserimento dei disabili nel mondo del lavoro

■ di Reanata Florian

Il service interclub "C'è un Lions con te" continua il suo percorso per l'anno lionistico 2022/2023 con attività consolidate e una nuova collaborazione. Le varie iniziative sono rivolte a un gruppo di studenti delle quinte classi dell'Istituto "G. Sommeiller" di Torino, ai giovani coinvolti nelle attività di "Informa Giovani" (il servizio gratuito di informazione e orientamento dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Torino), ai ragazzi che chiedono consulenza per le scelte scolastiche e professionali durante colloqui che si svolgono presso la sede distrettuale Lions.

Al "Sommeiller" ripartiranno a novembre sei incontri pomeridiani di due ore per due gruppi di otto studenti più un incontro specialistico a tema, su richiesta. Gli studenti sceglieranno poi un loro progetto che presenteranno ai colleghi di tutte le quinte a fine anno e potranno portare alla maturità. Grazie all'esperienza professionale di Agile Job, agenzia nazionale specializzata nell'inserimento di disabili nel lavoro, si svilupperà anche il programma "Job Train(ing)". Lo scopo è consentire a persone con disabilità mentali lievi e autistici di buon livello cognitivo di entrare nel mondo del lavoro nelle fasce protette. "Job Train(ing)" è promosso e

sostenuto dal Comune di Moncalieri, banche e fondazioni, oltre che dalle associazioni di genitori, enti a cui i Lions sono orgogliosi di affiancarsi per finanziare la sede e la cooperativa di educatori specializzati. L'impegno dei nostri soci dovrà essere quello di aprire la rete Lions per contribuire a dare continuità a questa organizzazione facendola conoscere ad aziende ed enti disposti a dare lavoro (con l'adozione di materiali e strumenti operativi e/o con donazioni detraibili). Inoltre si potrà far conoscere il modello formativo con convegni e altre forme di divulgazione.

RAPALLO HOST

Ama la tua città Memorial Rinaldo Turpini



■ di Carla Carlin

L'Amerigo Vespucci è la nave scuola della Marina Militare considerata "la più bella del mondo": una vera e propria regina che profuma di mare e avventura.

"Non chi comincia ma quel che persevera" è l'aforisma di Leonardo da Vinci assegnato alla nave scuola come sprone per gli

allievi dell'Accademia Navale. Lo scorso maggio la Vespucci ha gettato l'ancora nelle acque prospicienti Rapallo, il Comandante Siragusa accompagnato dai suoi ufficiali è sceso a terra ed è stato accolto dal Sindaco di Rapallo Carlo Bagnasco, dalle altre autorità locali e dai membri del Lion Club Host Rapallo guidati dal neo Presidente Giancarlo Tanfani che, presso l'aula Consigliare del Comune, ha consegnato al Comandante la targa "Ama la tua Città" Memorial Rinaldo Turpini in segno di ringraziamento. Il tradizionale concorso, infatti, premia ogni anno chi si è adoperato con il proprio lavoro a mantenere intatto il nostro territorio e a portare visibilità alla nostra cittadina nel mondo intero. Un pensiero, nella commozione generale, è stato rivolto al nostro Presidente Lelio Milanti che improvvisamente ci ha lasciati proprio qualche giorno prima e che ha fortemente voluto organizzare l'incontro e la consegna del Premio. Il Capitano onorato del riconoscimento ricevuto ha voluto concludere la serata, dedicando al caro Lelio la preghiera del Marinaio tipicamente recitata al tramonto.

LA CITTADELLA

Evasione di gusto

... nel luppoletto del carcere di San Michele

■ di MariaVittoria Delpiano

Presente la Ministra della Giustizia prof.ssa Marta Cartabia l'11 settembre 2022 il LC Alessandria Cittadella ha aperto il suo secondo anno di attività con un evento unico in Italia nell'ottica delle nuove tendenze secondo un modello pluridisciplinare. Grazie all'ottimo lavoro di squadra il Club si è speso in un evento dal forte significato sociale:

una cena sotto le stelle tra i filari del "Luppoletto Galeotto" di "Fuga di Saporì" nel carcere di San Michele di Alessandria.

Il progetto assolutamente innovativo, ha preso forma grazie alla condivisione della visione di far conoscere "il buono che viene da dentro" della realtà carceraria, ideato in strettissima collaborazione fra Idee in Fuga SCS e Istituto di Pena "Cantiello e Gaeta" con capofila il LC Alessandria Cittadella e successivamente realizzato con la presentazione della struttura da parte della Direttrice dott.ssa Elena Lombardi Vallauri. Il punto di convergenza che ha scatenato l'idea è stato dar lavoro ai

detenuti del carcere. Il LC Alessandria Cittadella e il LC Bosco Marengo La Fraschetta, in linea con la ratio del progetto, hanno anche donato due arnie a Idee in Fuga SCS che vanno a incrementare l'apiario del carcere.

Il numero esorbitante di adesioni, ben oltre quello previsto, ha confermato la validità dell'idea.

Come ha ben sottolineato la Presidente del club Luisa Poggio "orgogliosamente" alla guida per l'anno lionistico 2022/23, "siamo onorati che l'obiettivo di far conoscere progetti e opportunità nati in questi anni negli Istituti di Pena italiani sia stato compreso. Il ricavato dell'evento è già stato finalizzato alle borse lavoro di Idee in Fuga all'interno degli Istituti a cui fanno riferimento. Il nostro progetto di service è quello di promuovere, sempre, la volontà di riscatto della persona con il lavoro, la creatività, l'impegno per la natura, perché solo così saremo uomini liberi".



VARA SUD, ROVERANO, VALLE DEL VARA, CINQUE TERRE, COLLI SPEZZINI, PORTOVENERE TORRE SCOLA

Il drone alla ricerca della vita

di Giampaolo Pascotto

“Il soccorso alle persone in stato di necessità” è stata l’idea che ha scatenato la nostra proposta di service attorno alla quale tutti i club della zona hanno lavorato con l’obiettivo di donare un drone dotato di termocamera per la ricerca di persone scomparse, o comunque disperse a causa di calamità, al Gruppo ARGO – Unità Cinofile da Soccorso di Follo. La consegna è avvenuta lo scorso maggio a Beverino nel corso di una giornata dedicata a screening sanitari gratuiti: prevenzione diabete ed ictus, mappatura dei nei, controllo di vista e udito, moc hanno attirato un pubblico molto numeroso che ha ben apprezzato l’iniziativa lionistica.

Il drone DJI mavic 2 Enterprise Advanced, macchina molto professionale non adatta a scopo ludico o fotografico, è particolarmente indicato per la ricerca di persone. Possiede infatti una telecamera colore ad alta definizione con un potente zoom che avvicina fino a 16 volte una termocamera la quale ha margine di errore contenuto nei 2 gradi centigradi ed un potente altoparlante. Questo gioiello della tecnica ha già salvato centinaia di vite umane nel corso di recenti emergenze ambientali in tutto il mondo. Il gruppo Argo della Protezione Civile, che ha ricevuto il dono, ha colto l’occasione per una dimostrazione con i cani molecolari addestrati nella ricerca di persone scomparse.

Il service...che continua

**di Riccardo Parlati**

Nella vita dei puppy walkers sono tre i momenti importanti e direi indimenticabili in cui entusiasmo e commozione si alternano continuamente e ti arricchiscono. Il primo incontro avviene quando ti assegnano il cucciolo: dai box di Limbiate è uscita un’addestratrice con al guinzaglio una stupenda cucciola bionda di nome Spring, frizzante come e più della primavera!. La abbiamo portata a casa e cresciuta quasi come fosse un bambino, le abbiamo insegnato a viaggiare, è stata in città nel traffico, nella pace della montagna e al caldo del mare; è stata in autobus, in treno, al supermercato, in cantiere... Poi è arrivato il momento triste della riconsegna al centro cani guida di Limbiate: ci siamo dovuti separare dal cucciolo che avevamo allevato e a cui inevitabilmente ci eravamo affezionati. Era parte del gioco, e pure del contratto sottoscritto e la tristezza è stata inevitabile. Ma dopo circa sei mesi il momento magico: la ricompensa ! Spring era pronta per nuove avventure, e ci viene comunicato andrà a Ferrara. Giada, una dolcissima ventenne vive in questa città dove frequenta il conservatorio: attraverso Spring speriamo di averle potuto donare la guida visiva per condurre una vita un poco meno disagiata. Questa è stata la nostra emozione più grande: poter riconoscere la gratitudine attraverso la gioia di Giada nell’aver trovato la sua compagna di vita.

ALESSANDRIA HOST, ALESSANDRIA MARENGO, BOSCO MARENGO SANTA CROCE, BOSCO MARENGO LA FRASCHETTA, ALESSANDRIA EMERGENCY & RESCUE, LEO ALESSANDRIA

La carica dei mille sul Ponte Meyere

di Virginia Viola

Sei club Lions e Leo di Alessandria hanno organizzato una cena a scopo benefico per circa mille partecipanti sul ponte Meyer, progettato dal famoso architetto statunitense Richard Meyer, sul fiume Tanaro. A promuovere il service sono stati i club Alessandria Host, Alessandria Marengo, Bosco Marengo Santa Croce, Bosco Marengo la Frascchetta, Alessandria Emergency e Rescue, Leo Club.

Un evento che ha coinvolto tutta la città. Hanno infatti partecipato 21 tra ristoranti e pasticcerie, 10 imprese locali, 180 volontari addetti al servizio e alla cucina.

Dedotte le spese, il ricavato per la cena dei sorrisi è stato di circa 27.000 euro che saranno destinati all’allestimento di un parco giochi inclusivo dove tutti i bambini potranno giocare insieme e divertirsi.

L’iniziativa ha riscosso particolare successo in città: grazie anche all’esperienza fatta nell’estate precedente, si è compreso come la stretta collaborazione tra i club che insistono sul medesimo territorio sia sempre foriera di service di grande impatto e di conseguenza di sicuro successo.

Una stretta sinergia, quella che si è creata tra Lions e Leo,

ma anche quella che si è consolidata con i ristoratori del capoluogo alessandrino e la cittadinanza tutta che ha già potuto concretamente verificare gli ottimi risultati generati a favore della comunità locale.



CASTELLANIA COPPI

La merenda sinoira in collina

**di Piera Invernizzi**

Sabato 17 settembre il Lions Club Castellania Coppi ha organizzato una “merenda sinoira” con lo scopo di raccogliere fondi per il service “borsa della spesa” a sostegno delle famiglie bisognose del territorio, che dalla sua nascita il club sta svolgendo.

L’incontro si è svolto nella sala polifunzionale del comune di Villalvernia con la partecipazione di circa settanta persone tra cui i graditissimi rappresentanti di tutti i club della zona, del presidente di zona Salvatore Pagano e del club Gavi e Colline del Gavi, oltretutto ai rappresentanti degli enti locali. Il sindaco di Villalvernia che ci ha ospitato e quello di Castellania Coppi hanno avuto parole di apprezzamento per le attività che il club ha svolto e intende ancora avviare per affrontare i bisogni del territorio e per valorizzarlo al meglio. Durante la serata che ha fruttato mille euro di raccolta sono stati proiettati alcuni filmati illustrati dal presidente del club Mario Giovanni Casarollo riguardanti le attività che il club ha svolto in questi anni.

TORTONA CASTELLO

Diabete: riduci il tuo rischio

■ di Paola Piccinini

A fine maggio si è concluso il progetto “Diabete riduci il tuo rischio. Studenti, insegnanti, divulgatori ci indicano la via della prevenzione” nel modo in cui era stato originariamente ideato nel settembre 2019, quando venne presentato al Congresso di apertura dell’anno Lionistico 2019-2020 all’Assemblea dei Delegati. Avrebbe dovuto concludersi quindi nel corso del 2020 coinvolgendo gli studenti dell’IIS Marconi e del G. Peano: la pandemia ha rallentato i tempi di esecuzione ma non ha certo smorzato l’entusiasmo. Come curatrice del progetto, docente di Chimica organica presso l’IIS Marconi e socia del Tortona Castello, ho costituito il team di lavoro coinvolgendo docenti, diabetologi e biologi nutrizionisti che, nell’arco di due anni lionistici, ha portato a termine il lavoro. L’obiettivo di formare gli studenti delle scuole superiori perché diventassero dei divulgatori capaci, a loro volta, di spiegare a coetanei e adulti interessati, cos’è questa patologia ormai drammaticamente diffusa, come si sviluppa e quali possono essere gli atteggiamenti corretti per scongiurarne l’insorgenza, è stato brillantemente raggiunto. Una conferenza seguita da una video-conferenza, predisposta nel periodo pandemico in didattica a distanza, è stata tenuta dalle ormai studentesse universitarie, Mariam Mahmoud e Serena Torlasco, ex studentesse del Corso di Chimica dei Materiali e biotecnologie dell’IIS Marconi. Andrea Mensi, studente



maturando del Corso di Informatica e Telecomunicazioni dell’IIS Marconi, ne ha abilmente curato video e presentazione digitale. I giovani e competenti divulgatori, con modi spigliati e utilizzando un linguaggio scientifico appropriato, hanno saputo veicolare il messaggio al pubblico presente nella sala convegni dell’Istituto Santa Chiara. La video-conferenza si è dimostrata di forte impatto divulgativo. Presso il ristorante didattico dell’istituto stesso, il progetto si è completato con la cena a basso indice glicemico preparata dai giovani chef. Le socie del club, i tre Dirigenti e i docenti degli Istituti Scolastici coinvolti, nonché gli studenti, hanno potuto constatare che la corretta alimentazione non è monotona e priva di gusto bensì deliziosa ed accattivante.

VAL CERRINA

Il service per i ragazzi delle scuole

■ di Sara Delcrè

Apprezzatissimo il service “geniale” e a costo zero che il Club della Val Cerrina ha realizzato presso l’istituto comprensivo di Cerrina Monferrato. Grazie alla disponibilità della Dtt.ssa Delcrè, cardiologa, al Dott. Nigra responsabile del pronto soccorso dell’ospedale di Casale Monferrato e del Dott. Masoero odontoiatra, i ragazzi della scuola primaria e secondaria dell’istituto di Cerrina hanno potuto assimilare i concetti base per una sana alimentazione, hanno compreso l’importanza di una corretta igiene orale, hanno potuto ricevere nozioni di primo pronto soccorso e vedere da vicino come si eseguono le manovre salvavita da eseguire in caso di ostruzione delle vie aeree. Lezioni teoriche e pratiche dunque che si sono svolte nell’am-

bito di un ciclo di interventi in presenza tenuti dalla dott.ssa Delcrè sul tema cuore, alimentazione sana, varia e equilibrata che va praticata fin dall’infanzia per prevenire lo sviluppo di patologie croniche come l’ipertensione arteriosa, la dislipidemia, il diabete mellito.

Non si è tralasciato il focus su attività fisica e pratica sportiva, ed è stata rimarcata la pericolosità del fumo di sigaretta quale fattore di rischio causale delle malattie cardiovascolari.

“L’attività ben organizzata di divulgazione su queste tematiche presso i nostri plessi scolastici è un service semplice, molto apprezzato da allievi, genitori ed insegnanti, ripetibile in altre situazioni e sempre di buona efficacia con l’obiettivo di aiutare i giovani a comprendere l’importanza di uno stile di vita sano oltretutto corretto”.

ALTA VARA AVETO GRAVEGLIA STURLA, LAVAGNA VALFONTANABUONA OLTRE LE BARRIERE, CHIAVARI HOST, CHIAVARI CASTELLO, SESTRI LEVANTE, SANTA CROCE, LEO CHIAVARI E LEO SESTRI LEVANTE

Cartellonistica in braille

al giardino botanico del Parco dell’Aveto

■ di Flavio Bertini

Nato da una proposta dei club Alta Vara Aveto Graveglia Sturla e Lavagna Valfontanabuona Oltre le Barriere, il service ha previsto l’installazione di una cartellonistica in braille con qr code che rimandano alla narrazione vocale (con voce donata da volontaria del service permanente lion “libro parlato” e con testi elaborati grazie alla consulenza di persona ipovedente) per accompagnare la visita guidata all’interno del giardino botanico del parco dell’Aveto, al passo del Bocco nel comune di Mezzanego. Le targhe illustrano l’intero percorso all’ingresso e guidano i visitatori non vedenti nei punti più significativi: l’area delle farfalle e delle piante profumate, nonché l’area degli alberi del parco. Ad Hellen Keller, la scrittrice sordocieca dall’infanzia che nel 1925 sfidò i lions a donare un mondo più accessibile e a diventare i Cavalieri della luce, è stata intitolata una targa presso il laghetto del Passo del Bocco individuato quale luogo del cuore lions. Il presidente dell’ente parco ha ringraziato tutti i volontari presenti sottolineando l’importanza dell’impegno continuo per garantire l’accessibilità anche delle bellezze pubbliche alle persone con disabilità. Il dono dei lions di una compostiera abbinato ad un’aiuola diventa “naturalmente” l’espressione pratica delle 4R: riduzione, recupero, riciclo e riuso con l’obiettivo di insegnare che con la pazienza si possono recuperare gli scarti e avvicinare i più piccoli al mondo fantastico dei micro organismi.

GENOVA ALBARO, GENOVA PEGLI, GENOVA
AEROPORTO SEXTUM

Un Lion sul cammino

**di Paola Pastura**

Il Cammino di Santiago, Patrimonio dell'Umanità dal 1993, viene percorso ogni anno da decine di migliaia di pellegrini. Anche Luigi Maretto, del Lions Club Genova Albaro, si è fatto pellegrino e nel corso di una serata che ha visto il tavolo d'onore ornato dai labari di tre Club, Genova Albaro, Pegli e Genova Aeroporto Sextum, ha cercato di trasferire agli amici quello che questa esperienza ha significato per lui. Luigi ha scelto il Cammino Francese, che partendo da St-Jean-Pied-de-Port ai piedi dei Pirenei in Francia lo ha portato, dopo 850 km e 26 giorni di marcia, a raggiungere la Cattedrale con le spoglie dell'Apostolo. Gli ospiti hanno potuto rivivere con lui i momenti più significativi della sua avventura, la traversata dei Pirenei, le grandi Cattedrali, le sterminate distese delle mesetas, le albe sui Montes de Oca, le foreste di eucalipto della Galizia, gli incontri con pellegrini da tutto il mondo e finalmente l'arrivo liberatorio a Santiago, l'abbraccio alla statua del Santo, il Botafumeiro, il proseguimento fino a Finisterre per l'estremo saluto al sole. Numerosi gli approfondimenti richiesti dagli ospiti stimolati dal coinvolgente racconto: un viaggio particolare e un service d'opinione offerto ai soci dei club che stimola riflessioni, ci induce ad ascoltarci, ci insegna a vivere con l'essenziale rinunciando al superfluo.

VALENZA ADAMAS

Aiutiamo i giovani a crescere

di Arianna Masini

Il Ciofs Fp Piemonte di Alessandria è stata la location per dare l'avvio al nuovo anno lionistico e contemporaneamente raccogliere fondi per finanziare un corso di formazione sulla didattica emotiva per i docenti delle scuole medie inferiori e superiori. La scelta non è stata casuale ma ben studiata proprio in relazione al filo conduttore che contraddistinguerà il lavoro del nostro club per quest'anno, ossia il mondo dei giovani. La chiave dell'insegnamento dovrebbe essere, infatti, educare ad avere fiducia in sé stessi, insegnare ai ragazzi a voler costruire il proprio futuro con determinazione. "Non importa chi sei, importa cosa puoi diventare. E se non puoi cancellare le cose.. scrivici sopra!": il nostro service è dedicato a tutti coloro che devono ritrovare la fiducia in sé stessi e nelle loro possibilità passando attraverso una necessaria profonda conoscenza del sé. Lo chef stellato Marc Lanteri ha cucinato insieme agli allievi della scuola professionale coinvolgendoli in maniera diretta e appassionandoli: un'esperienza formativa importante per loro, un piccolo inizio per spronarli a sviluppare le competenze dell'intelligenza emotiva e dell'ascolto attivo.



Convegno AILD

di Roberta Pistone

Nell'ambito della XXVIII Assemblea di Apertura del Distretto Lions 108ia3 Governatore Claudio Sabattini, presso l'Aula Magna della Scuola di Polizia Penitenziaria si è svolto il Convegno AILD "DIABETE, LA NUOVA VISIONE DEI LIONS ITALIANI"

Organizzato dalla Referente Provinciale AILD Asti Roberta Pistone O.D Lotta al Diabete in collaborazione con il Comitato Organizzatore della Assemblea Distrettuale Presidente Generale Gennaro Aprea e Lions Club Valbormida.

Aild è una delle più antiche Associazioni nate all'interno del Multidistretto nel 1990 e ha come mission e obiettivo prioritario la ricerca scientifica e la promozione e il sostegno ad ogni attività rivolta alla prevenzione del diabete e delle due complicanze.

I relatori hanno trattato del Diabete quale nuova visione dei Lions italiani, dei vari tipologie di Diabete, del ruolo del medico di base nella prevenzione della malattia e del farmacista nella aderenza alla terapia, delle complicanze oculari Ospite d'onore Elisa Dal Bosco con il Cane allerta diabete Jack che per 2 volte ha salvato la vita alla sua mamma umana durante una crisi glicemica.

Elisa ci ha spiegato come Jack dopo 2 anni di formazione con Progetto Serena Onlus, che si occupa di preparare i cani allerta nel diabete, sia in grado di rilevare le sue variazioni glicemiche segnalandole prima ancora che avvengano.

Progetto Serena è stata fondata da Roberto Zampieri, responsabile cinofilo, e si basa su un protocollo unico che prevede la collaborazione, relazione e empatia tra il cane e il paziente diabetico.





Congresso Prato 3-5 Giugno 2022

■ di Liria Aprosio

Con l'organizzazione del XVIII Congresso della Associazione Internazionale delle Città Murate Lions, la città di Prato ha mostrato agli oltre 100 partecipanti i suoi aspetti migliori. Città sempre vissuta all'ombra della più famosa Firenze, conosciuta come una delle zone industriali più attive, soprattutto in campo tessile e con una presenza straniera tra le più alte d'Europa, con questa occasione ha recuperato un suo posto, molto meritato, anche tra le città d'arte. Le delegazioni provenivano dall'Italia e dall'estero ed il Congresso ha loro offerto l'occasione per conoscere le storie delle mura, delle tradizioni locali e i numerosi tesori artistici. Sabato 4 giugno il Congresso si è aperto con i saluti da parte delle autorità: il Sindaco Matteo Biffoni, il presidente della Provincia Francesco Puggelli e il Presidente della Regione Eugenio Giani. Sono intervenute le autorità lionistiche: la Presidente ospitante Bruna Lombardi del Club Prato Datini, il Governatore del Distretto 108 LA Toscana e Presidente Onorario Giuseppe Guerra, il Vice Presidente Giacomo Beorchia, ed i saluti della Presidente Mary Anne Abela, collegata da Malta. La parola è passata ai relatori, tutti di alto livello e orgogliosamente pratesi: Walter Bernardi, Piero Ceccatelli, Claudio Cerretelli, Francesco Procopio, Veronica Bartoletti, che hanno presentato celebri personaggi pratesi, la genesi della città, posizionata per sua fortuna vicino al fiume Bisenzio, lo sviluppo urbanistico e l'allungamento del perimetro

delle mura, con il loro successivo adattamento alle nuove tecniche militari dovuto all'avvento delle armi da fuoco, senza dimenticare le tradizioni legate alla "Sacra Cintola", reliquia di riferimento della fede dei pratesi in ogni tempo. A seguire sono state presentate le sedi dei prossimi Congressi: Sabbioneta per il 2023 e Gela per il 2024 e tra le new entries Bordighera Host, grazie alla presenza del referente Augusto Berro e Gela A.T.C. presentato dal segretario AICML Francesco Butera. Il Principato di Monaco, tramite un caldo appello via zoom del Presidente Isidoro Miele, ha proposto la propria candidatura presentando un video che illustrava gli aspetti internazionali della vita di Montecarlo e i migliori aspetti della Rocca. La visita culturale alla città ha compreso il Museo del Tessuto, il Palazzo Pretorio, il Duomo e il Castello dell'Imperatore con i loro notevoli tesori artistici. Il Congresso si è svolto nella prestigiosa sede della Monash University, università australiana, che mostra ancora una volta una città cosmopolita che si sta aprendo agli stranieri in modo positivo attraverso una inclusione concreta e che si sta convertendo ad un tipo di industria ecologica del riciclo. La scommessa, a suo tempo fatta dal L.C. Prato Datini, nelle persone di Fernando Meoni e Roberto Zerbinati si può dire pienamente vinta, considerando l'alto gradimento dimostrato dai congressisti, sia per la parte tecnico-scientifica che per quella sociale.



“Una Vespa per la vita”

Secondo Vesparaduno

■ di Luca Vairani

Circa cinquanta equipaggi provenienti dal nord Italia hanno partecipato domenica 11 settembre alla seconda edizione di “Una Vespa per la vita”. Organizzata dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi, la giornata è iniziata in Piazza della Bollente ad Acqui Terme, i vespisti hanno fatto capannello scambiandosi le prime impressioni sull'iniziativa; i partecipanti si sono poi messi in moto e, guidati dalla Presidente del Lions Club, si sono diretti a Ponzone, per la prima tappa del giro delle Colline, per poi proseguire attraverso Ciglione e Grogna, ammirando i panorami offerti da questo scorcio di Monferrato, l'allegria band dei vespisti è giunta ad Ovranò dove, nei locali della Pro Loco, si è svolto l'epilogo della giornata con i riconoscimenti ai partecipanti. Entusiasta la Presidente Stefania Chiarle: “E' stata una giornata impegnativa ma è stata fantastica. Tutti i vespisti

partecipanti sono rimasti entusiasti. Ho ricevuto e continuo a ricevere ringraziamenti e complimenti per il ns raduno, che ha avuto nell'ottima organizzazione e nella cordialità le punte di diamante. L'atmosfera era gioiosa, ed i panorami spettacolari che offrono i dintorni di Acqui. Molti non conoscevano i Lions - aggiunge - mi hanno chiesto spiegazioni, si sono documentati ed è piaciuto tantissimo come ci siamo mossi, come abbiamo operato”. Una giornata di sicuro divertimento per tutti gli appassionati intervenuti ed anche per i Soci del Lions club Acqui e Colline Acquesi gratificati dalla riuscita del Service che quest'anno prevede di devolvere il ricavato per l'acquisto di componenti hardware per il sistema di triage del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Acqui Terme al fine di ridurre le tempistiche di registrazione dei pazienti e quindi migliorare il servizio offerto.





LC ALBA LANGHE

Marsabit e North Kinangop Hospital

Le vie albesi in Kenya**di Tommaso Lo Russo**

Sono terminate le due missioni umanitarie in Kenya (6-19 febbraio 2022 e 9-23 luglio); durante la missione occorre anche reperire dati per l'intervento del Politecnico di Torino, coinvolto nel progetto di efficientamento energetico e idrico. L'equipe medica guidata dal prof. Bruno Frea, durante la missione, ha effettuato 54 interventi e 110 visite, lezioni per i medici e consulenze nei reparti. I pazienti erano di provenienza

dell'altopiano di Kinangop, di Nairobi e, addirittura, fuori regione e fuori nazione, sintomo dell'eccellenza di questa struttura ospedaliera che offre oltre 300 posti letto e deve molto alle missioni umanitarie dei medici provenienti da tutta Italia. È noto come le missioni italiane siano sempre apprezzate all'estero perché hanno come obiettivo anche quello di istruire il personale medico e paramedico autoctono in modo che chi resta sia in grado di continuare ad esercitare le cure e le attività avviate dai medici italiani. La delegazione italiana portava con sé anche apparati medicali importanti e attrezzature inerenti alle cucine dell'Ospedale, nonché trentamila euro che serviranno, tra l'altro, per il nuovo impianto di ossigenazione e in parte raccolti a seguito del Concerto Ossigeno per Kinangop organizzato dal professor Frea. Il Service di North Kinangop Hospital continua... è in programma un concerto per la raccolta fondi e un convegno in Fondazione Ferrero con l'arrivo del poliglotta don Sandro Borsa ad Alba, inoltre è previsto un progetto Lions di raccolta fondi per la realizzazione di quattro camere operatorie in collaborazione con il Politecnico. Chi volesse partecipare ad una delle prossime missioni all'ospedale di North Kinangop in Kenia si può rivolgere al Club Lions Alba Langhe e visionare un video visibile su youtube sintetizza la storia dell'ospedale.

LC ALBISSOLA MARINA ALBISOLA SUPERIORE ALBA DOCILIA

Cena in Jazz

*Raccolta fondi Banca degli occhi Melvin Jones***di Mario Mazzini**

La sera del 4 luglio u.s. presso il Ristorante del Golf Club di Albisola Superiore, il Lions Club Albisola Marina Albisola Superiore Alba Docilia ha organizzato una serata conviviale con musica per raccogliere fondi a favore della Fondazione Banca degli occhi Lions Melvin Jones di Genova la cui azione è rivolta a lenire le sofferenze di coloro i quali per malattia od incidente, soffrono di cecità corneale, moltissime sono le persone che con il trapianto della cornea hanno riacquisito la vista. Ad allietare la serata sono intervenuti: il maestro Dado Moroni, pianista,



LC ASTI ALFIERI

Service Ambiente

*Pulizia fondale marino e spiaggia***di Roberta Pistone**

L'evento è stato organizzato da Sea Shepherd Italia Onlus dalla volontaria Gabriella Uliana e Battista Gatti e dal Presidente del Lions Club Asti Alfieri Paolo Perucca in collaborazione con la Lega Navale Sez. di Ceriale e con il Patrocinio del Comune. Il Service è stato coordinato dall'Officer Distrettuale Ambiente Roberta Pistone, con la partecipazione del Secondo Vice Governatore Vincenzo Benza, Lions Club Loano Doria con il Presidente e O.D. Simone Ottonello, Lions Club Diano Marina con l'O.D. Gloria Crivelli e il Lions Club Spotorno Noli Vezzi Porzio con l'O.D. Nadia Grillo.

Un grande evento con 63 volontari uniti per agire concretamente nella salvaguardia e pulizia del territorio che ci circonda e sensibilizzare alle buone pratiche ecologiche. La Sea Shepherd Italia Onlus si occupa della conservazione dei



mari e degli Oceani internazionali ad azione diretta al fine di proteggere l'ecosistema e tutte le specie marine. Un grande evento a cui seguirà una raccolta fondi per supportare questa grande Associazione che ringraziamo per averci coinvolti e permesso di vivere una splendida giornata in amicizia.

LC ASTI, STORICI, ARTISTI E PRESEPISTI

Una raccolta... da Leoni...

*di... 2 tonnellate e mezza***di Raffaella Ferrari**

Dal 30 aprile al 15 maggio 2022 il Lions Club Storici, Artisti e Presepisti d'Asti ha indetto una raccolta di generi a lunga conservazione in collaborazione con il Banco Alimentare. In totale sono stati raccolti 2440 kg di alimenti che saranno distribuiti alle persone in difficoltà.

La consegna degli alimenti raccolti al Banco Alimentare è avvenuta martedì 31 maggio nella nuova sede di Quarto Inferiore alla presenza del direttore del Banco Alimentare Sez. di Asti Giuseppe Ferrero, del Sindaco di Asti, dei Responsabili dei Supermercati, degli Alpini e dei Volontari Lions che hanno collaborato. La collaborazione con il Banco Alimentare di Asti è molto significativa, abbiamo replicato il successo dello scorso anno e raggiunto un risultato eccellente, che ci rende orgogliosi dell'attività svolta e consentirà al Banco Alimentare di avere a disposizione ulteriore risorse per supportare le famiglie. Si tratta di un'attività di servizio intensa resa possibile dalla collaborazione

di tutti gli attori coinvolti e dai nostri soci che hanno mostrato impegno e dedizione per tutta la durata dell'iniziativa. Grazie alla generosità dei clienti, all'aiuto dei responsabili, del personale delle attività commerciali e degli Alpini il Lions ha potuto concretizzare una significativa e importante Attività di Servizio in favore delle persone meno fortunate della comunità di Asti e Provincia evidenziando come insieme, uniti si possano raggiungere grandi risultati e aiutare concretamente le nostre comunità!





LC IMPERIA LA TORRE

Club al lavoro

■ di Franco Bianchi

Dopo la pausa estiva, i soci del Lions Club Imperia la Torre hanno ripreso la loro attività con un meeting ormai diventato tradizionale: quello dedicato alla commemorazione di uno dei soci fondatori, Gabriele Gobbi, la cui famiglia ha voluto ricordarlo contribuendo in maniera determinante alla raccolta fondi per il service sull'Ambliopia. Come ogni anno, i soci del Club si sono riuniti a casa Gobbi ed hanno confermato di voler realizzare uno screening dedicato ai bambini di età prescolare con lo scopo di verificare la presenza o meno del cosiddetto "occhio pigro", cioè la condizione per cui un occhio non è in grado di mettere a fuoco chiaramente come l'altro. Si tratta di una patologia subdola che può essere trattata soltanto se diagnosticata tempestivamente. Dai risultati degli screening effettuati negli anni scorsi, è emerso che più del 10 per cento dei bambini di Imperia esaminati soffriva di ambliopia, e questo senza che i genitori potessero rendersene conto. Grazie al Lions Club Imperia la Torre ha potuto essere curati.



Nel corso della riunione il Presidente Fabio Garibbo ha informato che due soci sono diventati Officer distrettuali. Si tratta di Sergio Florio, (Progetto Kairos sull'integrazione scolastica) e Franco Bianchi (area informazione), mentre Renato Ruaro ha ottenuto l'importante incarico di Presidente di Zona per la IV Circoscrizione (raggruppa i sei club compresi tra Diano Marina e Riva Ligure).

Ma non è la sola importante novità che riguarda il club imperiese. Nel corso del Congresso di Apertura dei lavori lionistici per l'anno sociale 2022-2023 del Distretto 108Ia3, svoltosi domenica scorsa a Cairo Montenotte, il socio Franco Bianchi è stato insignito del "Melvin Jones Fellow", prestigioso riconoscimento attribuitogli per essersi distinto nella qualità di officer Multidistrettuale. A consegnare l'attestato è stato il governatore Pier Franco Marrandino.

LC SANREMO MATUTIA

Torneo Tennis

■ di Maria Luisa Ballestra

Si è concluso sabato 2 luglio il 2° Torneo di tennis del Lions club Sanremo Matutia. È stato un evento molto seguito con più di 60 giocatori che si sono alternati sui bei campi da gioco terra rossa del Circolo Tennis in una sana e cordiale competizione. Il presidente del club Gianni Ostanel, nel suo intervento, ha ringraziato i tennisti iscritti alla competizione specificando che la somma ottenuta ed accumulata nel corso degli anni grazie anche alla generosità della ditta Fogliarini, sarà devoluta

alla Scuola Cani Guida di Limbiate a ricordo di una cara socia prematuramente scomparsa. La scuola da anni si adopera fattivamente per la mobilità dei non vedenti mediante un'attività continua basata sull'addestramento dei cani in strutture specifiche ed adeguate. La finale per il 1° ed il 2° posto si è giocata tra Daniela Soma-Sergio Mangia contro Adelia Chianni-Bernocchi Jurij che sono stati i vincitori. La finale del 3° e 4° posto si è giocata tra Paola-Granero-Marco Caldarelli contro Chiara Fassola-Marco Michelini sono arrivati terzi Paola Granero e Marco Caldarelli, quarti sono stati Chiara Fassola e

Marco Michelini. È seguita una simpatica lotteria i cui biglietti vincenti hanno avuto in omaggio una cena presso il ristorante del Tennis con la promessa del Presidente Gianni Ostanel di organizzare il terzo Torneo il prossimo anno.



LC SANTO STEFANO BELBO

Una fisarmonica "russian Bayan" per Vdal, profugo ucraino

■ di Gianni Filipetti

Vdal Akulenko è un ragazzo ucraino di 14 anni arrivato in Italia allo scoppio della guerra, ospite della famiglia Draghi di Settimo Torinese, che lui già conosceva grazie alle vacanze estive del progetto Chernobyl. Con sé ha il fratellino di 6 anni e la mamma. Vdal è un talento della fisarmonica, ma a causa della fuga precipitosa e drammatica non ha potuto portare con sé lo strumento abituale e non riusciva ad adattarsi alle fisarmoniche occidentali, diverse nella tastiera e nel suono. "È un ragazzo molto intelligente e si sente responsabile della mamma e del fratellino perché alle spalle ha una situazione difficile. - ci dicono dalla famiglia ospitante- credo sia l'unico ragazzo che non ha dato un calcio al pallone. La musica lo aiuta moltissimo ed è l'unico mezzo di evasione." Grazie all'interessamento di un nostro Socio il Club ha reperito in Romania una fisarmonica identica, ha provveduto al trasporto in Italia ed alla ristrutturazione ed a inizio estate ha potuto consegnarla a Vdal, fornendo un raggio di speranza e di allegria a tutta la famiglia.



Il nuovo Leo Club "Colline Pavesiane"



■ di Gianni Filipetti

È stato presentato ufficialmente lunedì 20 giugno il Leo Club "Santo Stefano Belbo - Colline Pavesiane": advisor del neonato club è il Cerimoniere Laura Capra, che di S. Stefano è anche Sindaco. "Siamo molto felici di accogliere questi ragazzi nella famiglia Lions e speriamo che questo gruppo possa crescere e contribuire a rimpinguare e ringiovanire il Club". Dodici i giovani, tutti di età compresa tra i 18 e i 30 anni. Presidente Alessio Scavino. "La nascita del Leo Club 'Santo Stefano Belbo - Colline Pavesiane' è sicuramente un bel traguardo per il nostro Club che, non solo ha mantenuto tutti i Soci, ma li ha incrementati e la nascita del Leo club ne è un ulteriore conferma, dichiara il

Presidente Stefano Casazza, riconfermato per il terzo anno consecutivo alla guida del sodalizio.

Nel corso della serata - che ha visto l'ingresso di un nuovo socio, il vicesindaco Giuseppe Scavino, e la consegna del riconoscimento "Melvin Jones" al Segretario Gianni Filipetti, è stata riconfermato l'attuale direttivo: Presidente Stefano Casazza, Segretario Gianni Filipetti, Tesoriere Giovanni Sandri e Cerimoniere Laura Capra. Infine, è stato presentato il primo service congiunto Leo - Lions, a favore dell'associazione "Con Te" Cure Palliative Astigiane Onlus.

Ospiti d'onore della serata il Governatore Marrandino, il coordinatore LCIF Costa, il Presidente distrettuale Leo Beatrice Usseglio, Valentina Pilone e Alessandra Conti Bai.



LC VARAZZE – CELLE LIGURE

Sotto le stelle con i nostri ragazzi in festa

■ di Gianfranco Ricci

La serata del 29 giugno è stata caratterizzata dal passaggio delle consegne (rappresentate simbolicamente dalla consegna della pin e del martelletto da Guido Morielli (Presidente uscente) a Giuseppe Colombo (neo Presidente) ed è stata occasione fortemente voluta ed attesa da tutti: dopo la pandemia siamo ritornati a celebrare una festa lionistica in famiglia, a “Villa Santa Maria in Betlemme”, una delle strutture de Il Granello”, cooperativa sociale di Varazze. Questo ha avuto il significato di ritornare dopo due anni circa dai nostri “ragazzi” con cui da anni abbiamo sottoscritto un’adozione. La serata è stata caratterizzata da un service sostenuto da amicizia, accudimento, da un importante impegno di LCIF, dagli stessi Clubs della Zona e dalla comunità varazzina attraverso i suoi Amministratori Comunali e singoli cittadini. La serata lionistica si è rinvigorita, prendendo spessore con i “ragazzi” ospiti, con i loro educatori e gli operatori socio-sanitari: siamo stati veramente insieme a fare festa, festa per il rinnovo delle cariche sociali, festa per l’incontro con amici di cui sapevamo tutto ma di cui ci mancavano gli sguardi, i sorrisi, le parole, i suoni gutturali: ci mancava di vederli, di parlare loro, di abbracciarli, accarezzarli, di percepirlti fisicamente prossimi. La festa ovviamente è stata centrata su una conviviale dove il mangiare, lo spezzare il pane insieme e il condividere, ci ha permesso, per come eravamo sistemati nei vari tavoli, sulla Terrazza della Villa, di partecipare alla quotidiana vita di famiglia dei residenti senza distanze e formalismi. Quella terrazza e quegli spazi abitati hanno bisogno di noi con il nostro entusiasmo e di loro con la loro capacità e voglia di accoglierci. Non sarebbe stata una festa così sentita e partecipata senza di loro, in fine dei conti il service è stato fatto stando loro insieme, ma in realtà è stato fatto per noi, abbiamo fatto un service per la crescita di tutti noi, nessuno escluso. Quanto nella storia de “Il Granello” è stato fatto dal lionismo ha fatto crescere il Club stesso. Non è retorica dire che abbiamo ringraziato i ragazzi perché grazie a loro impariamo ad avere consapevolezza dell’essere disabili e dell’importanza di lavorare con loro, seppure rimanendo ancorati al nostro piccolo mondo fatto di lavoro, di affetti, di relazioni sociali. Le parole chiave del nostro Governatore che brevemente ce le ha ricordate quella sera stessa, partecipando a questa festa di famiglia allargata: Conoscenza, Comunicazione, Coinvolgimento, Crescita hanno rafforzato il senso del nostro agire. In uscita un ospite della struttura mi ha chiesto: quando ci vedremo? Ed io ho risposto per la Festa degli auguri, lui con un grande sorriso e con il pollice alzato mi ha detto; e prima? Il tempo dell’attesa è segnato dalla forza dei nostri sentimenti!



LIONS CLUB ZONA C, III CIRCOSCRIZIONE, DISTRETTO 108IA3

Torneo di Padel a sostegno del territorio

■ di Gloria Crivelli

Si è concluso sui campi del Padel Club Vida Loca di Andora il torneo di Padel organizzato dai Lions Club della zona C della III Circoscrizione che comprende: L.C. Albenga - Valle del Lerrone - Garlanda. L.C. Albenga Host, L.C. Alassio Baia del Sole, L.C. Andora Valle Merula, L.C. Finale L. Loano Pietra L. Host, L.C. Loano Doria ed i Leo Club Alassio e Valli Ingaune. Il ricavato dell’iniziativa è stato devoluto per la ripiantumazione delle aree verdi colpite dal devastante incendio dell’agosto scorso nell’albenganese. Presente alla premiazione il 2° Vice Governatore, Vincenzo Benza, il Presidente di Zona e Sindaco di Andora, Mauro Demichelis, presidenti e soci dei club aderenti all’iniziativa, che hanno elogiato l’operato dell’associazione e la sua presenza attiva sul territorio. La competizione di doppio femminile ha visto la vittoria di Michela e Manuela Torregrossa su Lo Conte Arianna e Mendola Sara, nel doppio misto ha prevalso la coppia Mendola/Rovere su Bencivenga/Campisi e nel doppio maschile si è affermata la coppia Damonte/Negri su Giovannini/Beniamini.





NEW VOICES DISTRETTO 108IA3

Spazi neonati: quando l'unione fa la forza!



■ di Matilde Calandri

Venerdì 23 settembre presso l'Aula Delle Piane dell'Ospedale Sant'Anna di Torino si è svolta la conferenza stampa e l'inaugurazione del restyling del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) Universitaria.

Il service, denominato 'Spazi Neonati', è stato organizzato in ambito Lions dal Comitato New Voices del distretto 108Ia3 e ha ricevuto il contributo dei Distretti 108Ia1, 108Ia3, dei Lions Club appartenenti a questi distretti, dei tre distretti Leo Ia1, Ia2, Ia3 e di alcuni privati.

Alla conferenza hanno partecipato i DG Carlo Ferraris (108Ia1), Claudio Sabattini (108Ia3), il PDG Libero Zannino (108Ia1), il

2VDG 108Ia3 Oscar Bielli e la scrivente in rappresentanza delle New Voices Ia3.

Il service ha iniziato il suo iter nel 2019 quando il Primario della T.I.N., professor Enrico Bertino, ci ha esposto il progetto chiedendoci un aiuto nel reperimento dei fondi. Fedeli al nostro motto che recita "dove c'è bisogno, lì c'è un Lions o un Leo" non è stato difficile ottenere che i nostri distretti (Lions e Leo) mettessero a disposizione una cifra che ha coperto le spese di un quarto dei lavori di ristrutturazione, gestiti da Fondazione per l'Architettura Torino in collaborazione con DEAR.

I tempi tecnici dovevano esser molto minori, ma l'avvento del COVID ha complicato le cose, bloccando tutte le attività nelle strutture ospedaliere.

Oggi però è il momento di festeggiare questo progetto che ha visto per la prima volta i genitori dei piccoli pazienti collaborare con i professionisti della sanità, dell'architettura e dell'arte per disegnare e progettare a "misura di famiglia" gli spazi della Terapia Intensiva Neonatale Universitaria dell'Ospedale Sant'Anna di Torino.

Per permettere a tutti gli sponsor Lions e Leo di visitare la T.I.N. sarà organizzato un evento nei prossimi mesi, durante il quale sarà svelata una targa che riporterà i nomi di tutti i club e dei privati che hanno contribuito alla buona riuscita del service. Mai come in questa occasione l'unione ha fatto la forza!

WE SERVE TOGETHER



LCIF

24 Ottobre: il presidente Yamada in visita al nostro Multidistretto



Dal 23 al 26 ottobre per il PIP dr. Yamada sarà in visita al nostro Multidistretto, visita fortemente voluta e caldeggiata per ringraziare il lavoro grande, importante ed impattante che i lion italiani hanno fatto per il successo della Campagna 100. Questa decisione, che gratifica il nostro operato serio e concreto in questi anni bui di pandemia, di guerra e di recessione economica ci inorgoglisce e ci onora!

Ecco il programma nei nostri Distretti:

24 ottobre – mattino in visita al 108Ia2 – al centro per disabili Paolo VI a Casale Monferrato (AL)

Pranzo esclusivo dallo chef Anna Ghisolfi a Tortona (AL)

Informazioni e prenotazioni: LCIF DC Ia2 Franco Appetiti – Franco.Appetiti@zoho.eu

24 ottobre – pomeriggio e sera in visita al 108Ia3 – incontro con i soci del LC Bra Host e Bra del Roero e visita ai service effettuati con il contributo della LCIF, alla Croce Rossa (LC Castelnuovo Don Bosco alto Monferrato) e mezzo donato all'AVIS dal LC Canale Roero. Per finire visita a Piazza Melvin Jones.

In serata il dr Yamada avrà il piacere di salutare tutti i Lion presenti al Ristorante "La Porta delle Langhe" – Loc. Casello di Marene – Cherasco (CN)

Informazioni e prenotazioni: LCIF DC Ia3 Gian Costa – giancosta80@gmail.com

I nostri Distretti sempre presenti

Con il termine della Campagna 100 sono stati rinnovati tutti i vertici della LCIF per il prossimo triennio 2022/2025 e i nostri distretti hanno raccolto importanti e significativi risultati quale riconoscimento del lavoro svolto e per la preparazione che li contraddistingue in tema di LCIF.

Claudia Balduzzi (Distretto 108 Ia2 del LC Valli Curone e Grue), precedentemente Area Leader del Gruppo F dell'Area Costituzionale IV Europa è stata nominata Leader dell'Area Costituzionale IV Europa in riconoscimento al lavoro svolto prima come Coordinatore Distrettuale dall'anno 2011/2012, poi come Coordinatore Multidistrettuale dall'anno 2013/2014 ed infine come Area Leader del Gruppo F dell'Area Costituzionale IV Europa. Oggi raggiunge il vertice dell'Europa e vanta un particolare primato. E' l'unico Lion semplice nell'intera squadra LCIF in tutto il mondo (tutti gli altri sono o PDG o PCC o PID o PIP). Questo significa che la nostra Associazione premia il merito e questo è un importante segnale per tutti noi.

Roberto Fresia (Distretto 108 Ia3 del LC Savona Torretta) prende il posto lasciato libero dal Claudia Balduzzi quale Leader del Gruppo F dell'Area Costituzionale IV Europa. Il Gruppo F è composto dall'Italia, dalla Grecia e Cipro, dal Portogallo, da Malta, da San Marino e dalla Zona chiamata "Un-distrected Cyprus". Roberto Fresia che conosciamo quale Past Direttore Internazionale ha una lunga storia con la LCIF essendo stato Coordinatore Distrettuale nell'anno 1988/89 e successivamente Coordinatore Distrettuale nel 2001/2002. Nel 2004/2005 è stato nominato Coordinatore di Settore per i 7 Distretti di cui alla lettera I, nella Campagna Sight First II raccogliendo oltre 3.200.000 dollari in tre anni sugli 8.200.000 dollari raccolti nel Multidistretto. Nel 2008/2009 è stato nominato Coordinatore Multidistrettuale sino al 2012/2013 quando ha passato il testimone a Claudia Balduzzi essendo stato eletto Direttore Internazionale.

Per i tre distretti sono stati nominati i seguenti Coordinatori Distrettuali:

Distretto 108 Ia1
 Valerio MARTIN del LC Stupinigi 2001 (nuova nomina)
 valeriomartin78@yahoo.it

Distretto 108 Ia2
 Franco APPETITI del LC Golfo Paradiso (nuova nomina)
 Franco.Appetiti@zoho.eu

Distretto 108 Ia3
 Gian COSTA del LC Acqui Terme Host (confermato)
 giancosta80@gmail.com

Durante la riunione di formazione di Copenaghen il Gruppo F (ideatore il Coordinatore Multidistrettuale del Portogallo Carlos Ferreira) ha adottato il logo del Gruppo che potete vedere a margine.



“Assemble”: impegno e collaborazione per servire

È iniziata l'intensa attività dei vari Leo Club del Distretto 108-Ia1 che vedrà impegnati i soci nei service programmati fino alla fine dell'anno in corso.

Oltre all'appuntamento annuale del Tema Operativo Nazionale dedicato al progetto “BEL - Bastone Elettronico Lions”, tutti i club prevedono la realizzazione di molteplici attività anche in collaborazione con diverse associazioni del territorio.

Il Leo Club Cusio Ossola e il Leo Club Verbania saranno impegnati rispettivamente nell'organizzazione di una raccolta di giocattoli natalizia e nella partecipazione al service per il 70° anniversario del Lions Club Verbania, il cui ricavato sarà devoluto per l'acquisto di un'ambulanza. Inoltre alcuni rappresentanti dei suddetti club e del Leo Club Borgomanero, appartenenti sempre all'Area 1, a partire dal mese di novembre inizieranno a riunirsi per definire un'iniziativa comune da organizzarsi nel periodo estivo.

Entro l'Area 2 il Leo Club Biella, il Leo Club Novara e il Leo Club Vercelli torneranno insieme per realizzare congiuntamente l'evento annuale della “Leo Fashion Night”. In particolare, il Leo Club Biella, oltre a prepararsi alla tradizionale attività della “Casetta del vin brulé”, si sta muovendo per riuscire a donare borse di tirocinio per ragazze uscite da una casa di assistenza dei servizi sociali del comune.

Anche Torino è molto attiva: a breve il Leo Club Torino Host proporrà un torneo sportivo, il Leo Club Torino Superga rinnoverà la polentata di dicembre presso gli asili notturni e il neonato Leo Club Torino Cittadella opererà con una Onlus cittadina che si occupa dell'accoglienza dei senza tetto.

Infine nell'Area 4 il Leo Club Alto Canavese predisporrà un banco alimentare in collaborazione con l'associazione Alpini e il Leo Club Caluso Canavese Sud-Est, oltre a portare avanti la consueta raccolta tappi di plastica a favore dell'Istituto di Ricerca di Candiolo, collaborerà con gli studenti del Liceo “Martinetti” di Caluso per le abituali presenze in piazza. Il Leo Club Chivasso, dopo il successo del Banco Scolastico, realizzerà un service per sostenere l'associazione “Punto a capo” che offre supporto psicologico alle donne che hanno subito violenza. Direttamente dalla Valle d'Aosta, il Leo Club locale sarà coinvolto nel progetto “Presepi in mostra” e lavorerà di concerto con la Croce Rossa



aostana.

Si prospetta un grande anno per cui impegno e collaborazione saranno ancora i punti cardine del futuro dei Leo, riassumibili nel nuovo motto distrettuale: “#Assemble”.

Pubblichiamo con piacere: Durante il Master Class per PDG che si è svolto a Roma il 3 aprile 2022 il PDG Nino Rinaldi ha ricevuto, a riconoscimento della sua lunga attività di servizio a favore dei Giovani e dei Leo, dalle mani dell'attuale First Vice International President Patti Hill la International President's Award per l'anno 2021-22 del Presidente Douglas X.Alexander. A coronamento di un'annata speciale, Nino ha anche ricevuto dalle mani del DG 2021-2022 Yvette Pillon il riconoscimento di “Lions dell'anno” per il suo impegno a sostegno e collaborazione degli Officer Distrettuali.





**BCC PIANFEI E
ROCCA DE'BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

